



CREDEMASSICURAZIONI

Relazioni e Bilancio
31 Dicembre 2014

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 – 42122 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato

Codice Fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione, oggetto di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., chiude con un utile d'esercizio di 3.970 migliaia di Euro.

1. IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Di seguito si riporta una descrizione delle principali evidenze del mercato assicurativo danni italiano nel 2014.

Premi lordi contabilizzati: imprese nazionali

(Valori in milioni di Euro)

Premi per ramo	2014	14/13	2013	13/12
Infortuni	2.934	-0.81%	2.958	-0.62%
Malattia	2.061	-0.58%	2.073	-2.95%
Corpi di veicoli terrestri	2.367	-1.91%	2.413	-8.88%
Incendio ed elementi naturali	2.304	0.88%	2.284	-0.99%
Altri danni ai beni	2.819	5.86%	2.663	2.01%
R.C. Autoveicoli terrestri	15.142	-6.70%	16.230	-7.48%
R.C. generale	2.854	0.21%	2.848	-3.10%
Perdite pecuniarie di vario genere	501	9.63%	457	-0.69%
Tutela giudiziaria	296	1.72%	291	4.51%
Assistenza	550	8.91%	505	6.84%
Altri	860	-11.07%	967	-7.13%
Totale	32.688	-3.0%	33.690	-4.6%

(dati IVASS definitivi per 2013; stime interne per 2014; – escluse le rappresentanze di imprese UE)

Nel 2014 il settore assicurativo evidenzia una dinamica in leggera contrazione rispetto al 2013 (-3%). Il segmento Auto (Rca e Cvt) mostra una decrescita del 6,1%, nonostante continui a rappresentare il 54% della raccolta del settore caratterizzandosi ancora per quei trend che avevano già segnato il 2013. Alla riduzione del parco assicurato si è unita la contrazione dei livelli di mobilità, conseguenti sia alla congiuntura economica ancora debole sia anche al progressivo mutamento delle abitudini e degli stili di vita. Non ultima va ricordata la flessione del premio medio praticato come effetto delle politiche di pricing particolarmente aggressive sviluppate da alcuni operatori nel corso del 2014. Ne è conseguita una riduzione sia per l'Rca (-6,7%) che per il ramo Cvt (-1,9%). I segmenti non Auto si caratterizzano per una raccolta in lieve aumento rispetto all'anno 2013 (+1%), con trend abbastanza disomogenei. La crescita moderata è ancora da ascrivere alle condizioni macroeconomiche generali venute a deteriorarsi in modo significativo negli ultimi 18 mesi a causa del perdurare dello scenario recessivo italiano e a causa delle crescenti difficoltà del mercato immobiliare da cui dipende lo sviluppo delle coperture Cpi. I rami riconducibili alle garanzie credit protection sono tutti in diminuzione con Infortuni che registra una flessione dello 0,8% e Malattia dello 0,6% in raffronto al 2013. In controtendenza i rami Perdite Pecuniarie (+9,6%) Assistenza (+8,9%) e Altri danni ai beni (+5,9%) che beneficiano della propositività delle reti vendita che offrono tali garanzie in abbinamento alle polizze auto, ai piani multirischi individuali e ai i rami legati alle garanzie individuali legate alla proprietà.

Ripartizione per canale distributivo: imprese nazionali*(Valori in milioni di Euro)*

Premi per canale	2014	14/13	2013	13/12
Agenzie	26.392	-2.98%	27.202	-8.68%
Brokers	2.497	-2.99%	2.574	-1.64%
Vendita diretta	1.788	-2.98%	1.843	+0.11%
Promotori finanziari	49	-3.92%	51	+10.87%
Bancassicurazione, di cui:	1.167	-2.99%	1.203	+7.12%
· <i>R.C.Auto</i>	288	-6.49%	308	+8.45%
Totale, di cui:	32.688	-2.97%	33.690	-4.87%
· <i>R.C.Auto</i>	15.142	-6.70%	16.230	-7,48%

(dati IVASS definitivi per 2013; stime interne per 2014; – escluse le rappresentanze di imprese UE)

Alla data di chiusura dell'esercizio, Credemassicurazioni ha raccolto premi per 31.731 migliaia di euro, pari a una quota di mercato di circa lo 0,10% sul totale dei premi contabilizzati. La struttura distributiva della Società si avvale dei collocatori Credito Emiliano S.p.A. e Credemleasing S.p.A., facenti parte del gruppo Credito Emiliano.

2. FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE NORMATIVA

L'anno 2014 è stato caratterizzato da importanti adempimenti relativi alla normativa emanata dall'IVASS (suceduta, a far data dal 01 gennaio 2013, all'ISVAP).

Si elencano, pertanto, qui di seguito gli interventi regolamentari e i provvedimenti maggiormente significativi emanati dall'IVASS e da altre Autorità di Vigilanza impattanti sull'operatività di Credemassicurazioni in ragione dei rami esercitati.

IVASS - Provvedimento nr. 14 del 28 gennaio 2014

In data 28 gennaio 2014, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 14/2014 avente ad oggetto modifiche ed integrazioni al Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007, concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al Titolo VII, Capo I, Capo II, Capo III e Capo V del Decreto Legislativo nr. 209 del 7 settembre 2005 "Codice delle Assicurazioni Private".

IVASS – Provvedimento nr. 15 del 04 febbraio 2014

In data 04 febbraio 2014, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 15/2014 che modifica l'articolo 7 del Regolamento ISVAP nr. 31/2009 in materia di Banca Dati Sinistri introducendo, a soli fini sanzionatori, un criterio unitario di individuazione delle comunicazione periodiche riguardanti i sinistri R.C.Auto trasmessi dalle Imprese alla banca dati tenuta da IVASS.

IVASS - Provvedimento nr. 17 del 15 aprile 2014

In data 15 aprile 2014, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 17/2014 che, anche recependo le “linee guida” emanate da EIOPA, ha rispettivamente modificato ed integrato:

- il Regolamento ISVAP nr. 20 del 26 marzo 2008 concernente le disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, Compliance ed esternalizzazione delle attività delle Imprese di Assicurazione;
- il Regolamento ISVAP nr. 36 del 31 gennaio 2011, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche;
- il Regolamento ISVAP nr. 15 del 20 febbraio 2008, concernente il Gruppo Assicurativo.

Il provvedimento è stato anche accompagnato dall’emanazione di una **lettera al mercato** (la **nr. 51-14-000579** sempre del **15 aprile 2014**) concernente l’applicazione degli orientamenti EIOPA in materia di:

- sistema di *Governance*, con uno specifico riferimento ai principi e alle attività di controllo in materia tecnico-attuariale;
- valutazione prospettica dei rischi (c.d. F.L.A.O.R. – *Forward Looking Assessment of Own Risks*), secondo i principi O.R.S.A. (*Own Risk and Solvency Assessment*);
- trasmissione delle informazioni alle Autorità Nazionali competenti (c.d. *REPORTING*);
- procedura preliminare dei modelli interni.

A tal riguardo, la Compagnia provvederà al recepimento delle nuove disposizioni ed indicazioni impartite dall’Autorità di Vigilanza nell’ambito del già avviato progetto di “convergenza verso *Solvency II*” con il supporto consulenziale di Ernst & Young.

Nel calcolo del requisito patrimoniale obbligatorio (Pillar I) previsto dalla normativa Solvency II la Compagnia adotta la formula standard senza utilizzo di Undertaking Specific Parameters (USP).

GARANTE PRIVACY – Provvedimento nr. 229 dell’08 maggio 2014

In data 08 maggio 2014, il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha emanato il Provvedimento nr. 229 avente ad oggetto l’individuazione delle modalità semplificate per l’informativa e l’acquisizione del consenso per l’uso dei *cookies* inerenti la navigazione sui Siti Internet.

A tal riguardo, per il tramite delle Funzioni interessate, la Compagnia ha già avviato gli interventi funzionali al recepimento delle nuove disposizioni impartite dall’Autorità.

IVASS - Provvedimento nr. 21 del 21 ottobre 2014

In data 21 ottobre 2014, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 21/2014 recante modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP nr. 15 del 20 febbraio 2008 concernente il Gruppo Assicurativo e al Regolamento ISVAP nr. 26 del 04 agosto 2008 concernente le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione.

Si precisa, però, come detto regolamento non rilevi per Credemassicurazioni, in quanto quest’ultima non appartiene ad alcun Gruppo Assicurativo.

IVASS - Provvedimento nr. 22 del 21 ottobre 2014

In data 21 ottobre 2014, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 22/2014 concernente modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP nr. 36 del 31 gennaio 2011, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche.

Il Provvedimento in parola, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 116/2014, consente alle Imprese di Assicurazione di coprire le riserve tecniche anche mediante finanziamenti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese, fermo restando l'obiettivo di tutelare la stabilità delle Imprese Assicuratrici e di assicurarne la sana e corretta gestione.

La Compagnia allo stato, svolte le necessarie analisi, ha assunto la decisione di non avvalersi della rappresentata facoltà.

IVASS - Provvedimento nr. 23 del 18 novembre 2014

In data 18 novembre 2014, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 23/2014 concernente modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP nr. 10 del 2008 relativo alla procedura di accesso all'attività assicurativa.

IVASS - Provvedimento nr. 24 del 02 dicembre 2014

In data 02 dicembre 2014, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 24/2014 relativo alla fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2015, ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione.

IVASS – Regolamento nr. 6 del 02 dicembre 2014

In data 02 dicembre 2014, IVASS ha emanato il Regolamento nr. 6/2014 concernente la *“Disciplina dei requisiti professionali degli intermediari assicurativi e riassicurativi in attuazione dell'art. 22, comma 9, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221”*

Il Regolamento da concreta attuazione alla delega conferita all'IVASS in seno al Decreto Legge n. 17 del 2012 (c.d. Decreto “Crescita bis”) delineando una nuova disciplina in materia di formazione e aggiornamento professionale degli addetti alle reti distributive, nonché in materia di strumenti formativi e requisiti dei soggetti formatori.

A tal riguardo, per il tramite delle Funzioni interessate e con il coinvolgimento anche degli Intermediari, la Compagnia ha già avviato gli interventi funzionali al recepimento delle nuove disposizioni impartite dall'Autorità.

IVASS – Regolamento nr. 7 del 02 dicembre 2014

In data 02 dicembre 2014, IVASS ha emanato il Regolamento nr. 7/2014 avente ad oggetto l'individuazione dei termini e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi dell'IVASS, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

IVASS - Provvedimento nr. 28 del 27 gennaio 2015

In data 27 gennaio 2015, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 28/2015 recante modifiche ed integrazioni al Regolamento IVASS nr. 1 dell'8/10/2013, concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

IVASS - Provvedimento nr. 29 del 27 gennaio 2015

In data 27 gennaio 2015, IVASS ha emanato il Provvedimento nr. 29/2015 recante Modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al Titolo VIII (bilancio e scritture contabili), Capo I (disposizioni generali sul bilancio), Capo II (bilancio di esercizio), Capo III (bilancio consolidato) e Capo V (revisione contabile) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni Private.

Si precisa che il provvedimento in oggetto non trova applicazione nei confronti di Credemassicurazioni.

L'Ivass e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), il 7 ottobre 2014, hanno poi firmato un Protocollo d'intesa in materia di tutela dei consumatori nel mercato assicurativo che integra il precedente Protocollo generale di intesa del 2 agosto 2013 sulla cooperazione Antitrust-Ivass: tale nuovo protocollo implica un rafforzato coordinamento tra le due Autorità volto a garantire un'efficace tutela dei consumatori nei rapporti con le imprese di assicurazione e con gli intermediari assicurativi, anche mediante lo scambio di informazioni e dati acquisiti nell'esercizio delle rispettive funzioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia e indipendenza.

Per completezza di informazione, oltre ai descritti Provvedimenti e alla già richiamata comunicazione nr. 51-14-000579 del 15 aprile 2014 di IVASS, si riportano anche:

- la **lettera al mercato di IVASS nr. 47-14-000982 dell'11 marzo 2014**, avente ad oggetto "*stima della riduzione degli oneri per sinistri derivante dall'accertamento di frodi*" che non interessa però Credemassicurazioni avendo quest'ultima cessato l'esercizio dell'attività assicurativa nel Ramo R.C.Auto;
- la **lettera al mercato di IVASS nr. 47-14-1794 del 21 maggio 2014**, inerente la nomina da parte delle Imprese di Assicurazione di un referente per l'attività antifrode anch'essa, però, non rilevante per Credemassicurazioni, in quanto applicabile alle sole Compagnie esercenti la R.C.Auto;
- la **comunicazione di IVASS del 2 marzo 2014**, recante l'indicazione delle modalità attraverso le quali gli operatori sono tenuti a presentare i quesiti all'Autorità di Vigilanza;
- la **lettera al mercato di IVASS nr. 49-14-002472 del 18 agosto 2014**, inerente la definizione del contributo a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione;
- la **lettera al mercato di IVASS nr. 51-14-001587 del 04 novembre 2014**, inerente l'utilizzo di parametri specifici dell'impresa (c.d. USP) nei moduli del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita, l'assicurazione non vita e l'assicurazione malattia;
- la **lettera al mercato di IVASS nr. 51-14-001764 del 02 dicembre 2014**, relativa ai bilanci dell'esercizio 2014 e alle Politiche di distribuzione dei dividendi e remunerazione;
- la **lettera al mercato di IVASS nr. 51-14-001771 del 04 dicembre 2014**, avente ad oggetto il Reporting Solvency II e, in particolare, le modalità di trasmissione delle informazioni all'IVASS nella fase preparatoria al nuovo contesto normativo;

- la **lettera al mercato di IVASS nr. 49-15-00118 del 13 gennaio 2015**, avente ad oggetto la richiesta alle Imprese Assicuratrici della comunicazione del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Infine, si segnalano qui di seguito i provvedimenti legislativi emanati nel corso del primo semestre del 2014 destinati ad incidere sull'operatività della Compagnia:

- **Decreto Legge nr. 66 del 24 aprile 2014** che, fra le altre disposizioni, ha innalzato l'aliquota di tassazione su talune rendite finanziarie e ridotto l'aliquota nominale IRAP a carico delle imprese di assicurazione;
- **Decreto Ministeriale nr. 95 del 19 maggio 2014**, applicabile anche alla Imprese di Assicurazione, recante norme di attuazione del sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto d'identità, che da attuazione all'articolo 30 ter del D.Lgs. 141/2010 che prevedeva l'istituzione, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze (M.E.F.), di un sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti, con specifico riferimento al furto di identità;
- **Legge 23 maggio 2014, n. 143**, di conversione del D.L. n. 66/2014, recante le "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", il cosiddetto "Decreto Renzi". Tra le principali disposizioni che interessano anche il settore assicurativo da un punto di vista fiscale, si segnalano il bonus Irpef per lavoratori dipendenti e assimilati (art. 1), le disposizioni in materia di Irap (art. 2), l'aumento del prelievo sulle rendite finanziarie (art. 3), la variazione dei termini di versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni aziendali (art. 4, comma 11), l'aumento dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle quote Bankitalia (art. 4 comma 12), l'abolizione della ritenuta sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione ad OICR italiani, lussemburghesi storici, immobiliari e esteri spettanti alle imprese di assicurazione e relative a quote o azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami Vita (art. 4 comma 4);
- **Legge nr. 116 dell'11 agosto 2014** di conversione con modificazioni del Decreto Legge nr. 91 del 24 giugno 2014, recante modifiche all'articolo 30 del Decreto Legislativo nr. 209 del 07 settembre 2005 – Codice delle Assicurazioni Private in materia di "Copertura delle riserve tecniche e localizzazione delle attività";
- **Decreto Legislativo nr. 175 del 21 novembre 2014** (c.d. Decreto Semplificazioni Fiscali) recante disposizioni di interesse anche per il settore assicurativo con particolare riguardo alle comunicazioni da effettuarsi all'Anagrafe Tributaria;
- **Legge nr. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. "Legge di stabilità")** che contiene disposizioni di natura fiscale applicabili anche alle Imprese di Assicurazione.

Infine, a livello normativo comunitario, si segnala la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17 gennaio 2015 degli Atti Delegati di Solvency II (Solvency II Delegated Acts) - provvedimenti di emanazione della Commissione ed approvazione da parte del Parlamento - che rappresentano la declinazione tecnica dei principi contenuti nella Direttiva con la indicazione delle nuove regole valide per tutte le imprese di assicurazione dal 1° gennaio 2016.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

3.1 Risultati commerciali della società

Dati di sintesi (in migliaia di Euro)

	2014	2013
Commerciali		
Premi emessi:	31.731	28.633
Premi di competenza(*):	26.299	23.129
N. polizze in essere (**)	272.501	267.150
Quota di mercato Credemassicurazioni (***)		
Bancassicurazione, di cui:	2.40%	2.38%

(*) Inclusa riserva rischi in corso

(**) il dato comprende 4 polizze collettive sui conti correnti per un totale di 56.577 nel 2014 e 64.858 nel 2013. Comprende anche le adesioni a polizza collettiva per aderenti 17.810 nel 2014 e 16.155 nel 2013.

(***)(dati IVASS definitivi per 2013;stime interne per 2014)

I premi di competenza della Compagnia nel suo complesso sono in crescita del 14% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I premi di competenza passano da 23.129 migliaia di euro a 26.299 migliaia di euro (+14% rispetto all'esercizio precedente). I premi di competenza legati alle polizze Credit Protection sono pari a 13.242 migliaia di euro in crescita del 4% rispetto al valore dell'analogo aggregato a fine dicembre 2013. Le polizze individuali a premi ricorrenti raggiungono un ammontare di premi di competenza di 11.684 migliaia di euro segnando una crescita del 13% rispetto ai 10.360 migliaia di euro di premi di competenza evidenziati alla fine del precedente esercizio.

Più nel dettaglio le polizze denominate "Cpi Creacasa" evidenziano premi di competenza pari a 5.134 migliaia di euro in diminuzione del 2% rispetto al dato di fine 2013, quelle denominate "Cpi Credem" (entrambe proposte dal collocatore Credito Emiliano S.p.A.) raggiungono i 8.108 migliaia di euro, mostrando un aumento del 7,7%. Nonostante l'incremento moderato anno su anno della linea prodotti Cpi, particolarmente positivo nell'anno il tasso di sviluppo di Protezione Finanziamento, +13% di premi di competenza a 3.036 migliaia di euro conseguenza dello sviluppo commerciale del collocatore Credem orientato a supportare le esigenze delle PMI sue clienti; sempre rilevante, in termini di incidenza sui volumi assoluti della categoria delle Credit Protection, la polizza Protezione Prestito che con 3.662 migliaia di euro di premi di competenza (+1% rispetto al 2013) costituisce una parte importante della raccolta sul comparto CPI.

In ripresa il segmento retail, nonostante la domanda ancora incerta lontana dai livelli pre-crisi, ove le polizze Protezione Mutuo e Protezione Mutuo Imprese fanno segnare complessivamente una crescita del 19% con premi di competenza a 1.097 migliaia di euro.

Prodotti individuali di Protezione Casa e Protezione Persona con, rispettivamente, 1.722 migliaia di euro e 1.880 migliaia di euro (in moderata crescita rispetto al 2013 quando rispettivamente i premi di competenza di queste polizze avevano fatto registrare valori per 1.678 e 1.599 migliaia di euro).

Marginale il contributo della famiglia prodotti "Protezione Azienda", pari a 217 migliaia di euro, destinata alla clientela Corporate e con tassi di sviluppo coerenti con le criticità del settore economico della clientela di riferimento.

Fisiologicamente in calo il contributo dei prodotti in Run-off (Polizza casa, Infortuni e malattia, Polizza conto corrente) non più in collocamento, che passano da 5.273 migliaia di euro del 2013 a 5.036 migliaia di euro, in calo del 4,5%.

La quota di mercato del Bancassurance nel 2014 di Credemassicurazioni, in base alle stime di chiusura del mercato, si attesta al 2,40%

3.2 Risultati economici

(dati in migliaia di Euro)

	2014	Incidenza su premi emessi %	2013	Incidenza su premi emessi %
Premi lordi contabilizzati	31.731	100,0%	28.632	90,2%
Premi ceduti in riassicurazione	-1.436	-4,5%	-665	-2,1%
Variazione riserva premi	-5.432	-17,1%	-5.504	-17,3%
Variazione riserva premi carico riassicuratori	786	2,5%	309	1,0%
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	1.199	3,8%	1.247	3,9%
Altri proventi tecnici	112	0,4%	10	0,0%
Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione	-5.696	-18,0%	-6.072	-19,1%
Ristorni e partecipazioni agli utili		0,0%	-10	0,0%
Spese di gestione:	-14.171	-44,7%	-13.667	-43,1%
• provvigioni di acquisizione	-10.908	-34,4%	-10.223	-32,2%
• altre spese di acquisizione	-463	-1,5%	-216	-0,7%
• altre spese di amministrazione	-2.918	-9,2%	-3.355	-10,6%
• provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	118	0,4%	127	0,4%
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	-296	-0,9%	-93	-0,3%
Risultato del conto tecnico	6.797	21,4%	4.187	13,2%
Proventi/oneri finanziari	1.583	5,0%	1.588	5,0%
Quota dell'utile da investimenti trasferita al conto tecnico	-1.199	-3,8%	-1.247	-3,9%
Altri proventi/oneri (*)	-1.092	-3,4%	-955	-3,0%
Proventi / oneri straordinari	2	0,0%	18	0,1%
Risultato prima delle imposte	6.091	19,2%	3.591	11,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.121	-6,7%	-1.377	-4,3%
Utile (Perdita) d'esercizio	3.970	12,5%	2.214	7,0%

(*) di cui ammortamenti di beni immateriali (esercizio 2014: -1.077 migliaia euro; esercizio 2013: -1.039 migliaia euro)

Il conto economico evidenzia per l'anno 2014 un utile d'esercizio di 3.970 migliaia di euro, in forte aumento rispetto all'utile di 2.214 migliaia di euro realizzato nell'esercizio precedente. Tale risultato consegue da un risultato del conto tecnico pari a 6.797 migliaia di euro riconducibile per 1.007 migliaia di euro al *run-off* delle riserve sinistri del ramo 10 – Rc Auto e per 5.790 migliaia di euro alla gestione dei prodotti di protezione oggi a catalogo.

Il risultato tecnico 2014 riveniente dalle polizze di protezione diverse dall'auto è in crescita del 38% rispetto all'esercizio precedente mentre il saldo tecnico del *run-off* ramo 10 - Rc Auto registra un saldo particolarmente elevato in raffronto a quello appena positivo (5 migliaia di euro) del 31 dicembre 2013 con una crescita anno su anno pari al 202%.

Il risultato positivo conseguito dalla gestione del *run-off* delle riserve sinistri auto consegue dall'ampia tenuta delle riserve di inventario di cui la Compagnia ha beneficiato dopo l'azione di profonda pulizia del portafoglio agita a partire dalla seconda metà del 2014 allorquando il portafoglio è stato "pulito" da posizioni chiuse senza seguito dopo aver effettuato tutte le verifiche del caso funzionali ad evitare riaperture inattese.

La redditività tecnica dei rami elementari è in crescita sul 2013 (+38% a/a) per lo sviluppo sostenuto della raccolta e per il miglioramento della sinistralità complessiva (nessun sinistro di punta nell'anno e nessuno superiore alle 100 migliaia di euro). Sono rientrati i fenomeni di punta che avevano caratterizzato il Ramo Incendio ed il Ramo Rc Generale nel 2013. Permane l'attenzione sul Ramo Perdite pecuniarie riveniente da un fenomeno sistemico rappresentato dalla elevata frequenza dei sinistri registrata ancora nel corso del 2014.

I premi emessi sono in crescita in raffronto all'esercizio precedente con una dinamica del +10,8%, passando da 28.633 migliaia di euro a 31.731 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2014 la composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 50% della raccolta premi totale, rispetto al 40% della raccolta al 31 dicembre 2013 registrando una crescita del 42%. I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 46% dei volumi complessivi (56% di incidenza e -11% in raffronto alla fine dell'anno passato). I premi rappresentati dalle garanzie leasing rappresentano il 4% della raccolta totale (+10% sul 31 dicembre del precedente esercizio).

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 14.448 migliaia di euro riconducibili per 6.273 migliaia alla famiglia prodotti Creacasa (in flessione del 17% sullo stesso periodo del 2013) e per 8.172 migliaia di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari, che segnano anch'esse una contrazione del 5% rispetto al 2013.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a circa 15.891 migliaia di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 5.692 migliaia di euro (+1% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 2.883 migliaia di euro sostanzialmente invariati rispetto alla raccolta al 31 dicembre 2013.

Relativamente alle polizze lanciate nel 2013, Protezione Fabbicato (polizza "multirischi abitazione" a premio unico con ampie garanzie flessibili e modulabili) e Protezione Reddito (polizza a premio unico di durata triennale che tutela il tenore di vita dell'assicurato anche a causa della perdita del posto di lavoro) si segnala che a fine anno hanno fatto registrare premi per 6.619 migliaia di euro con una raccolta più che raddoppiata rispetto all'esercizio precedente.

La profonda riorganizzazione scaturita dalla chiusura del Ramo Rc Auto e la focalizzazione sugli altri rami elementari hanno contribuito alla drastica riduzione degli Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione dell'anno che passano da 6.073 migliaia di euro a 5.696 migliaia di euro.

Al contempo la voce "spese di gestione" si mantiene su livelli di contenuta crescita rilevando un aumento del 4% rispetto all'esercizio passato grazie anche alla dinamica della componente "provvigioni" in aumento coerentemente con lo sviluppo del fatturato.

La componente provvigioni e altre spese di acquisizioni ammonta a 11.371 migliaia di euro, in leggera crescita (+9%) rispetto all'esercizio precedente e con una incidenza sui premi emessi in flessione al 35,8% dal 36,5% del 2013.

La dinamica della componente provvigioni è coerente con lo sviluppo del fatturato e con il relativo mix realizzato nell'esercizio 2014

I proventi finanziari al netto degli oneri passano a 1.583 migliaia di euro da 1.588 migliaia di euro sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Ai redditi da titoli, in diminuzione rispetto all'anno passato, si contrappongono minusvalenze nette da valutazione titoli per 83 migliaia di euro, in crescita rispetto al 2013 (2 migliaia di euro).

L'attività di vendita di titoli sull'anno ha inoltre generato plusvalenze nette per 695 migliaia di euro in aumento rispetto alle plusvalenze evidenziate al dicembre 2013 (328 migliaia di euro).

Il risultato economico positivo e in sensibile aumento rispetto al 2013 è conseguenza del risultato tecnico positivo ascrivibile al *run-off* delle riserve sinistri auto che ha determinato il sostanziale miglioramento dell'indice S/P di esercizio complessivo della Compagnia, che si attesta al 23,1% contro il 26,8% dell'anno passato.

Per quanto riguarda gli indici più diffusi segnaliamo che:

- l'expense ratio, dato dal rapporto tra la somma dei costi di acquisizione e gestione ed i premi emessi, si attesta al 45,0% contro il 48,2% dell'esercizio precedente
- il cover ratio, l'indice di copertura delle riserve, è del 202,7% contro un 2013 che si era chiuso con un valore dell'indicatore pari al 218,9% (inclusa riserva rischio in corso).

Tale indice appare coerente con l'attuale business mix di Credemassicurazioni.

Margine di solvibilità

	2014	2013
Elementi costitutivi del margine	20.032	15.703
Margine da costituire	5.824	4.968

La Compagnia non si è avvalsa della facoltà delle agevolazioni concesse dal "decreto anticrisi"-

Come previsto dalla normativa, l'ammontare degli elementi costitutivi del margine è calcolato al netto della componente negativa, pari a 1.144 migliaia di euro, relativa agli investimenti in attivi immateriali, che si riferiscono principalmente a procedure - software di cui la Compagnia si è dotata per la gestione del portafoglio polizze e per la gestione dei sinistri (al 31 dicembre 2013 il valore residuo degli attivi immateriali ammontava a 1.504 migliaia di euro).

Copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 64.334 migliaia di Euro e risultano coperte da attività possedute dalla società e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente.

4. EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

Attualmente la società commercializza sei diverse linee di prodotti (Protezione Persona, Protezione Casa, Protezione Azienda, Creditor Protection Insurance, polizze connesse a prodotti leasing) attraverso la rete distributiva del Gruppo bancario Credito Emiliano.

A queste si è aggiunta la linea prodotti a premi annui riservata all'intermediario Creacasa S.r.l.

Il portafoglio in termini di premi è oggi costituito da polizze non auto, in coerenza con le linee strategiche della Compagnia che hanno portato alla cessazione della distribuzione di polizze Auto da metà 2011 e alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di Protezione non legate agli autoveicoli e ai motocicli.

Distribuzione del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2014

	n. contratti al 31/12/2014	Incidenza su premi emessi %	n. contratti al 31/12/2013	Incidenza su premi emessi %
Polizze casa	43.857	-4%	45.584	17,2%
Protezione Casa	16.369	11%	14.765	5,6%
Polizze infortuni e malattia	11.471	-12%	13.028	4,9%
Protezione Persona	11.592	-2%	11.889	4,5%
Protezione Azienda	478	9%	437	0,2%
Leasing Auto	1.402	-5%	1.480	0,6%
Leasing Immobiliare	1.261	21%	1.038	0,4%
Protezione prestito	44.103	2%	43.038	16,3%
Protezione finanziamento	13.381	-1%	13.466	5,1%
Protezione Mutuo	4.063	1%	4.036	1,5%
Protezione Mutuo Imprese	582	0,3%	580	0,2%
Prodotti Creacasa	39.546	15%	34.400	13,0%
Creacasa Agenzia	1.379	n.s.	96	n.d.
Protezione Fabbricato	3.416	n.s.	978	n.d.
Protezione Reddito	5.214	n.s.	1.322	n.d.
Altri contratti collettivi	5	0,0%	5	0,0%
- per un totale di adesioni:	74.387	30,6%	81.013	30,6%
Totale	272.501	100%	267.150	100%

Distribuzione dei premi del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2014

La raccolta dei premi al lordo della riserva premi è evidenziata nella tabella che segue:

	Premi al 31/12/2014		Premi al 31/12/2013	
Polizze casa	3.903	12,3%	4.031	14,1%
Protezione Casa	1.789	5,6%	1.581	5,5%
Polizze infortuni e malattia	796	2,5%	909	3,2%
Protezione Persona	2.087	6,6%	2.016	7,0%
Protezione Azienda	216	0,7%	198	0,7%
Leasing Auto	796	2,5%	831	2,9%
Leasing Immobiliare	596	1,9%	429	1,5%
Protezione prestito	3.808	12,0%	4.637	16,2%
Protezione finanziamento	3.300	10,4%	2.799	9,8%
Protezione Mutuo	610	1,9%	757	2,6%
Protezione Mutuo Imprese	141	0,4%	129	0,5%

Prodotti Creacasa	6.276	19,8%	7.556	26,4%
Creacasa Agenzia	225	0,7%	20	0,1%
Protezione Fabbricato	3.160	10,0%	1.091	3,8%
Protezione Reddito	3.459	10,9%	1.065	3,7%
Altri contratti collettivi	569	1,8%	584	2,0%
Totale	31.731	100,0%	28.633	100,0%

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della raccolta premi il portafoglio presenta una concentrazione nel nord e sud Italia in linea con la distribuzione geografica delle filiali del distributore Credito Emiliano.

5. ANDAMENTO DEI SINISTRI NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

I loss-ratio di esercizio (classificati secondo il ramo di appartenenza) sono i seguenti:

	2014	2013
Ramo 1 Infortuni	15,18%	5,96%
Ramo 2 Malattia	9,85%	4,97%
Ramo 3 Corpi veicoli terrestri	55,48%	37,38%
Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	10,51%	50,04%
Ramo 9 Altri danni ai beni	15,59%	19,76%
Ramo 13 RC Generale	15,35%	65,09%
Ramo 16 Perdite Pecuniarie	79,53%	60,50%
Ramo 17 Tutela Giudiziaria	-6,70%	-10,44%
Ramo 18 Assistenza	-0,07%	29,50%
Totale	23,08%	26,84%

Gli oneri relativi ai sinistri ammontano complessivamente a 6.070 migliaia di euro al lordo della riassicurazione e come evidenziato in precedenza, il rapporto fra oneri per sinistri e premi di competenza è stato pari al 23,08%, in miglioramento rispetto allo scorso esercizio (26,84%).

6. LE FORME RIASSICURATIVE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE ADOTTATE NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

Si riporta la serie storica relativa al saldo della riassicurazione per gli ultimi otto esercizi contabili.

Il Saldo della riassicurazione risulta in leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente ma in sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio 2012. Il risultato della cessione risulta tuttavia in linea con l'ammontare dei premi ceduti, più che raddoppiati rispetto all'esercizio 2013.

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
-247	-2.274	457	-470	1.462	-806	-154	-306

Saldo Riassicurazione (dati in migliaia di euro)

Saldo di Riassicurazione	2014	2013
Premi Ceduti	-1436	-665
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	786	309
Sinistri a carico riassicuratori	558	1394
Variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori	-185	-1258
Provvigioni e partecipazioni agli utili da riassicuratori	118	127
Altre partite tecniche	-147	-61
Totale	-306	-154

La società ha in essere con SwissRe due trattati di riassicurazione in "eccesso di sinistro":

- Un trattato multiline per sinistro/evento a copertura dei rami Incendio, Altri Danni ai Beni e R.C. Generale;
- Un trattato per sinistro/evento relativo al ramo Corpi di Veicoli Terrestri.

La società ha in essere due trattati proporzionali in quota con

- Arag Assicurazioni relativamente al ramo Tutela Legale;
- CNP IAM S.S a copertura dei rischi di un prodotto Protection Income in portafoglio sui Rami Infortuni, Malattia e Perdite Pecuniarie.

7. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Nel corso del 2014 sono state svolte diverse attività che hanno consentito di effettuare interventi di adeguamento dei prodotti presenti a catalogo.

In particolare:

Lettera al mercato di IVASS 5/11/2013

Nel mese di marzo sono stati aggiornati i fascicoli dei prodotti poliennali quali le CPI distribuite per il tramite di Credito Emiliano e Credemleasing, unitamente ai prodotti individuali “Protezione Reddito” con l’introduzione della facoltà per l’assicurato di esercitare la facoltà di recesso (o, meglio, di risoluzione anticipata) in occasione di ciascuna ricorrenza annua a partire già dalla prima annualità.

Per il prodotto poliennale “Protezione Fabbicato” è stata inserita la percentuale di sconto rispetto ad analogo prodotto di durata annua e mantenuta la facoltà di esercitare il recesso solo a partire dalla quarta ricorrenza annua computata dalla data di decorrenza dell’assicurazione.

Protocollo ABI-ASSOFIN

Il nostro intermediario Credito Emiliano ha aderito in data 26 febbraio u.s. al Protocollo di intesa ABI - ASSOFIN – Associazioni Consumatori che ha l’obiettivo di promuovere la diffusione di buone pratiche nell’offerta ai consumatori di coperture facoltative accessorie ai contratti di finanziamento (CPI).

Credemassicurazioni è stata impegnata nella modifica della documentazione contrattuale delle polizze connesse ai finanziamenti nella quale ha introdotto la facoltà di esercitare il recesso nei primi 60 giorni dalla data di decorrenza delle coperture assicurative. La commercializzazione delle nuove versioni dei prodotti è iniziata il 3 giugno u.s..

Altri prodotti

- Credemassicurazioni è intervenuta sul prodotto “Protezione Prestito” creando il “Protezione Prestito Credemassicurazioni” che sostituito il precedente a partire dal 3 giugno 2014. Questo nuovo prodotto contiene esattamente le stesse garanzie danni presenti nel precedente prodotto che prevedeva anche l’offerta di una garanzia decesso prestata da Credemvita.
- Come richiesto dal Regolamento ISVAP n° 35 entro il 31 maggio u.s., sono stati aggiornati i dati relativi alla situazione patrimoniale della Compagnia, inserendo, nei fascicoli informativi di tutti i prodotti in commercializzazione a tale data, i dati del bilancio al 31.12.2013.

Protezione Casa

È stato inserito un pacchetto di garanzie di tutela legale all’interno del prodotto al fine di renderlo ancora più completo. Le garanzie offrono la tutela degli interessi dell’assicurato prima e/o durante una causa giudiziaria che riguardi la vita privata e l’abitazione quali ad esempio:

- Difesa penale per delitti colposi o contravvenzioni (in ambito abitazione);
- Controversie in materia di locazione e diritti reali (in ambito abitazione);
- Resistenza alla richiesta di risarcimento danni (in ambito vita privata).

Il pacchetto di garanzie, sempre operante, ha un costo fisso e le garanzie sono fornite da Arag SE.

Il collocamento della nuova versione di prodotto ha avuto inizio 14 giugno 2014

Protezione Persona Credemassicurazioni

È stata ampliata l'offerta di garanzie del prodotto con l'introduzione di due nuovi pacchetti:

- Indennizzo forfettario per ricovero – viene indennizzata una somma predefinita in funzione della tipologia di ricovero dell'assicurato.
- Salute - Assistenza Plus – offre garanzie di assistenza specifiche per la persona e due servizi omaggio che consentono l'accesso a strutture odontoiatriche e sanitarie a tariffe agevolate. Le garanzie di assistenza e i servizi sono forniti da Blue Assistance con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione che regola la fornitura e i costi dei servizi.

Il collocamento della nuova versione di prodotto ha avuto inizio il 22 settembre u.s..

8. LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Dati di sintesi (in migliaia di euro)

	2014	2013
Titoli di Stato a tasso variabile	22.359	11.216
Titoli di Stato a tasso fisso	43.842	48.283
Titoli corporate a tasso fisso	2.668	2.672
Oicr obbligazionari / monetari	6.004	3.000
Oicr azionari	1.996	4.004
Ufficio Centrale Italiano	1	1
Totale	76.870	69.176

La politica di gestione degli investimenti della società continua a privilegiare i titoli di Stato (86,1% del controvalore complessivo rispetto all'86,0% nel 2013), al fine di realizzare un efficace approccio prudenziale nella gestione dei rischi. Nel corso dell'anno è stata mantenuta la precedente diversificazione geografica dei titoli di Stato che al 31/12/14 sono ripartiti tra 69,0% Italia, 14,3% Francia e 2,8% Germania. Rispetto all'esercizio precedente è leggermente diminuito il peso dei titoli corporate (3,5% del controvalore complessivo rispetto allo 3,9% nel 2013). Il peso degli OICR è leggermente aumentato (10,4% del controvalore complessivo rispetto al 10,1% nel 2013) e rappresenta la parte rimanente del portafoglio (7,8% comparti obbligazionari / monetari e 2,6% comparti azionari). Nel rispetto della Delibera Quadro in materia di investimenti adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2014, una parte dei titoli di Stato, pari a circa il 17,5% del portafoglio complessivo, è collocata tra le attività finanziarie ad utilizzo durevole.

Il controvalore complessivo dei titoli ha subito svalutazioni (al netto delle riprese di valore) pari a 83 migliaia di euro.

8.1 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E LA POLITICA DI COPERTURA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI OPERAZIONI COPERTE E L'ESPOSIZIONE DELL'IMPRESA AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

La politica di gestione del rischio finanziario è basata su un approccio prudenziale orientato alla limitazione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. In tale ottica la parte preponderante del portafoglio è allocata in titoli di Stato (86,1%), mentre in misura minore è investita in Oicr (10,4% di cui 7,8% comparti obbligazionari / monetari e 2,6% comparti azionari) e in misura molto limitata in titoli corporate di emittenti "investment grade" e con un elevato grado di liquidabilità (3,5%).

L'esposizione della Compagnia al rischio di mercato è rappresentato principalmente dalla duration della parte di portafoglio investita in titoli e Oicr obbligazionari (97,4% del portafoglio) che risulta, a fine esercizio, ad un livello molto contenuto pari a circa 1,5 anni, e dalla variabilità dei valori quota degli Oicr azionari (2,6% del portafoglio). L'esposizione al rischio di credito è media poiché la totalità del portafoglio investito in titoli obbligazionari (89,6%) alla data di chiusura dell'esercizio ha un livello di rating investment grade (17,1% AAA/AA e 72,5% BBB) e la parte relativa alla classe di rating BBB si riferisce prevalentemente a titoli governativi dello stato italiano. L'esposizione al rischio di liquidità è molto bassa poiché tutti i titoli in portafoglio sono prontamente e facilmente liquidabili.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura tramite l'utilizzo di strumenti derivati.

9. NOTIZIE IN MERITO AL CONTENZIOSO, SE SIGNIFICATIVO

Non ci sono posizioni significative in contenzioso al di fuori di quelle legate alla gestione dei sinistri.

10. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, DEI CORRISPETTIVI ED I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Nell'esercizio 2014 non ci sono state modifiche al capitale sociale.

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna; tale capitale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

1. Credito Emiliano S.p.A.: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)
2. Reale Mutua Assicurazioni: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)

La società non possiede azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria.

La società non ha acquistato né venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria, e non controlla altre società e non ha partecipazioni in società controllanti o collegate.

Attività di direzione e coordinamento

Il capitale sociale della Compagnia è detenuto in misura paritaria del 50% da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.: la Compagnia non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

11. I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE, NONCHÉ I RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Nel corso del 2014 Credito Emiliano S.p.A. ed altre società da quest'ultima controllate, hanno fornito diversi servizi, costituiti essenzialmente da contratti di c/c bancario e deposito titoli, promozione e gestione di OICR, utilizzo in service del centro elaborazione dati, consulenza amministrativa e organizzativa, attività di segreteria generale e di revisione interna, intermediazione di prodotti assicurativi e negoziazione titoli, adempimenti operativi in materia di lavoro e distacco di personale.

I dati numerici relativi ai rapporti con tali società risultano evidenziati nel bilancio e nella nota integrativa.

La società Reale Mutua Assicurazioni ha fornito servizi quali attività di risk management, compliance, consulenze tecniche e distacchi di personale.

12. CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEL RISCHIO

12.1 CONTROLLO INTERNO

L'attività di controllo interno nel corso del 2014 è stata svolta dalla Funzione di Revisione Interna di Credemassicurazioni. La funzione ha il compito di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni e le necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e consulenza alle altre funzioni aziendali. La mission della funzione si concretizza attraverso periodiche valutazioni dei processi aziendali, la proposizione di azioni correttive per rimuovere le criticità riscontrate nel corso delle verifiche ed il successivo monitoraggio della loro effettiva realizzazione.

La metodologia di audit adottata, in linea con le best practice di settore, si basa su un approccio "risk based - process oriented" attraverso il quale si procede alla mappatura dei processi della Compagnia ed all'identificazione/valutazione dei rischi insistenti sugli stessi nonché alla individuazione delle attività di controllo da svolgere su ciascuno dei rischi identificati.

La metodologia di audit si basa sui seguenti 4 modelli:

- il modello dei processi;
- il modello dei rischi;
- il modello di valutazione dei rischi e dei controlli;
- il modello di rappresentazione del sistema dei controlli interni.

In funzione di quanto sopra, è stata effettuata una mappatura dei processi della Compagnia e sono stati identificati e valutati i rischi ad essi relativi individuando così le aree da sottoporre a verifica da parte dell'internal audit.

Il processo di mappatura e di redazione e aggiornamento delle check list a supporto dell'attività di audit è dinamico e viene attuato nel continuo, nel corso delle attività di audit pianificate.

12.2 GESTIONE DEL RISCHIO

Il sistema di gestione dei rischi di Credemassicurazioni ha lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi maggiormente significativi a cui è esposta, mantenendoli ad un livello accettabile e coerente con le disponibilità patrimoniali della Compagnia.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi sono definiti ruoli e responsabilità che coinvolgono organi e funzioni aziendali.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione delle direttive in materia di gestione dei rischi (insieme delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi), della fissazione del Risk Appetite e dei livelli di tolleranza al rischio e della verifica della corretta implementazione del sistema di gestione dei rischi da parte dell'Alta Direzione.

L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di gestione dei rischi. Il Risk Management è responsabile di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione mediante l'individuazione, la misurazione e il monitoraggio dei rischi aziendali significativi.

La funzione di Compliance ha la responsabilità di valutare che l'organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate a prevenire i rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione e di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione in tema di rischi di non conformità alle norme. La funzione di Internal Audit è preposta a monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi. Il Comitato di coordinamento delle funzioni di controllo, formato dalle funzioni di Risk Management, Compliance e Internal Audit, ha il compito di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle funzioni di controllo ed in generale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso una adeguata azione di coordinamento e scambio informativo.

La gestione operativa dei rischi rimane in carico alle singole funzioni competenti, in ragione della loro responsabilità sui processi operativi gestiti.

La strategia di rischio, fissata dal Consiglio di Amministrazione, identifica le linee generali dell'approccio perseguito dalla Società in termini di propensione e di tolleranza al rischio.

La Compagnia definisce annualmente la propria propensione al rischio, la tipologia di rischi che intende assumere ed un livello di risk appetite, inteso come il livello di rischio che l'impresa vuole perseguire.

In linea con gli orientamenti regolamentari e di mercato, il risk appetite di Credemassicurazioni viene declinato secondo le metriche legate al capitale, fissando un livello target di capitale (SCR% risk appetite) e un livello minimo da detenere (SCR% soglia), espresso non in valori assoluti, ma in relazione al requisito regolamentare di capitale (identificando pertanto un Solvency ratio – SCR%).

Le valutazioni relative alla posizione di solvibilità della Società si affiancano coerentemente agli altri livelli di tolleranza al rischio esistenti all'interno del processo di governance del rischio della Compagnia volti a definire e controllare le decisioni manageriali rispetto ai rischi rilevanti in tema di politiche assuntive, riassicurative, liquidative, di investimento dell'attivo nonché degli ulteriori rischi operativi.

La gestione dei rischi viene attuata mediante un processo integrato che consente di censire e classificare i rischi a cui la Compagnia è esposta in maniera continuativa definendo pertanto il profilo di rischio sulla base del quale sviluppare modelli di valutazione quantitativa ed ottimizzare i processi aziendali preposti alla gestione ed alla mitigazione di tali rischi. Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e coerentemente con quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Amministrazione ha formalizzato un set di politiche scritte per ognuno degli ambiti di rischio che insistono su Credemassicurazioni. Ciascun documento dettaglia gli obiettivi, i compiti, le responsabilità, il processo, le procedure da seguire ed i flussi informativi messi in atto per la gestione del rischio esaminato. I documenti, inoltre, hanno l'obiettivo più generale di contribuire alla diffusione della cultura del controllo e di gestione dei rischi all'interno della società. Il rispetto e l'applicazione dei Documenti sono garantiti dalla presenza del Sistema dei Controlli Interni costituito da un insieme di Regole, Procedure e Tecniche di Controllo e Strutture Organizzative volto ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa. I rischi sono monitorati in maniera continuativa dalla funzione di Risk Management e dalle singole funzioni competenti.

Le Compagnia provvede, dal punto di vista operativo, a svolgere tutte le attività necessarie per assicurare una crescente efficacia del sistema di gestione dei rischi.

Nell'ambito dei rischi di mercato si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria come conseguenza di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti quali i prezzi azionari, i tassi di interesse ed i tassi di cambio.

La Compagnia adotta, nei confronti di tali rischi, linee guida che definiscono i principi generali per l'attività della funzione finanza, specifica e formalizza i limiti sull'operatività degli investimenti ed i relativi controlli.

L'esposizione al rischio credito, che deriva da un cambiamento inatteso nel livello o nella volatilità degli spread creditizi rispetto alla struttura a termine del tasso privo di rischio, si riferisce ad attività, passività e strumenti finanziari sensibili alle variazioni degli spread creditizi.

Il rischio di liquidità è definito come il rischio di non poter vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al suo valore di mercato.

Il rischio di default è connesso con l'insolvenza delle controparti (riassicuratori, banche assicurati, intermediari e agenti). Per quanto concerne le controparti riassicurative, Credemassicurazioni ha definito politiche per la gestione e il controllo di tale rischio in termini di linee guida e limiti relativi alle controparti. I rischi connessi al portafoglio danni sono di natura tecnica e scaturiscono dalle politiche di sottoscrizione del business (rischi di sottoscrizione) e dalle politiche di riservazione relative al portafoglio acquisito (rischi di riservazione).

Con riferimento ai rischi operativi, nell'ambito del più vasto "Programma di convergenza verso Solvency II", Credemassicurazioni ha concluso un progetto di mappatura dei processi aziendali, dei rischi operativi e dei relativi controlli. All'interno del Programma di convergenza, la Compagnia ha proseguito nei lavori per il completamento del piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

Nella gestione del rischio di non conformità normativa, l'azienda identifica quale fattore prioritario di successo il conseguimento della conformità in materia di trasparenza e correttezza nel rapporto col cliente assicurato e danneggiato, nell'informativa precontrattuale e contrattuale dei prodotti, nella corretta esecuzione dei contratti, con particolare riguardo alla liquidazione dei sinistri, e in generale nella tutela del consumatore. Con riferimento al rischio legato all'appartenenza al gruppo Credemassicurazioni, pur non rientrando nell'ambito di alcun gruppo essendo partecipata pariteticamente in

misura pari al 50% del capitale sociale sia da Reale Mutua Assicurazioni sia da Credito Emiliano S.p.A., è comunque soggetta alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 25 del 27 maggio 2008. Pertanto la Società ha definito, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, le linee guida in materia di operazioni infragruppo. Il rischio reputazionale è strettamente legato alla vendita del prodotto e alla prestazione dei servizi ad esso collegati. A tutela del Cliente/assicurato e di conseguenza a presidio del rischio reputazionale sono attivate una serie di misure come le normative in termini di adeguatezza, finalizzate a valutare in via preliminare le esigenze del cliente ed a fornire l'adeguata trasparenza sul prodotto; l'assistenza da parte della rete distributiva; i servizi di assistenza; il processo di gestione dei reclami ed il servizio di liquidazione sinistri.

La Compagnia utilizza strumenti di mitigazione del rischio al fine di ridurre l'esposizione nei confronti dei rischi assunti, mediante il ricorso alla riassicurazione.

Credemassicurazioni segue gli sviluppi relativi al progetto Solvency II e partecipa alle iniziative promosse dalle principali istituzioni coinvolte in tale progetto. In relazione a quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 20 e come modificato dal Provvedimento IVASS n.17 del 15 aprile 2014, recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, ai sensi dell'art. 87 e 191, comma 1, del D. Lgs. N. 209 del 7 settembre 2005, la Compagnia ha provveduto a dotarsi di modelli di valutazione e monitoraggio delle proprie esposizioni alle principali fonti di rischio.

Nel corso del 2014 la Compagnia ha proseguito l'attività di coordinamento del "Programma di convergenza verso Solvency II", derivante dalla precedente attività di valutazione in termini di aderenza al nuovo sistema di solvibilità Solvency II.

Alla luce della trasposizione a livello nazionale delle linee guida EIOPA si è proceduto a dare avvio alla revisione del piano di lavoro del Programma ("Master Plan") al fine di adeguarlo alle indicazioni contenute nelle suddette linee guida in materia di governance (con particolare riferimento alle politiche di gestione dei rischi, alla definizione del risk appetite e all'istituzione della Funzione Attuariale), valutazione prospettica dei rischi (secondo le logiche ORSA), informativa nei confronti dell'Autorità di vigilanza (c.d. informativa di terzo pilastro).

La Compagnia ha sviluppato nel corso del 2014 i seguenti temi:

- realizzazione delle valutazioni trimestrali della posizione di solvibilità utilizzando la metodologia prescritta dalla formula standard;
- prosecuzione delle attività di automatizzazione dei tracciati alimentanti il sistema di calcolo con il supporto dei sistemi informativi e con il coinvolgimento delle strutture definite owner dei dati nel processo di Data Quality. L'attività è finalizzata alla definizione del Datawarehouse aziendale ed alla realizzazione del pilota per la definizione della reportistica (QRT) richiesta dal Pillar III;
- realizzazione delle elaborazioni ORSA necessarie alla valutazione del profilo di solvibilità del piano strategico 2014-2016 (c.d. ORSA Full) e aggiornamento del profilo di rischio e della solvibilità per il piano strategico 2015-2017 (light ORSA report);
- elaborazione di ulteriori analisi di valutazione dei rischi per rispondere allo Stress Test richiesto da EIOPA e all'indagine conoscitiva del SCR sui dati al 31/12/2013 richiesta da IVASS.

La valutazione quantitativa dell'impatto derivante da andamenti sfavorevoli dei fattori di rischio viene determinata secondo logiche di massima perdita potenziale mediante l'utilizzo della misura di SCR. Il calcolo dell'SCR della Compagnia tiene conto degli effetti derivanti dalla diversificazione a livello di singolo modulo di rischio. Le risultanze delle attività di valutazione dei rischi e le conseguenti analisi di stress, condotte anche con logiche prospettiche sulla base del piano strategico 2014-2016 e per il piano strategico 2015-2017 evidenziano un'evoluzione dei rischi della Compagnia sostenibile in ragione del proprio livello di patrimonializzazione proiettato. Quest'ultimo consente di assorbire perdite anche in scenari particolarmente avversi così come emerge dalle risultanze degli esercizi di stress test condotti durante l'esercizio.

Il profilo di rischio non presenta variazioni di rilievo nel corso del triennio analizzato e risulta coerente con le azioni previste dal piano sia in termini di investimenti sia in termini di nuovi prodotti.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Personale

I dipendenti assunti a fine periodo erano 19 (anche il relativo numero medio dell'esercizio è stato di 19 risorse): nell'esercizio sono inoltre state distaccate parzialmente o totalmente alcuni dipendenti di Credemvita S.p.A. (Direttore Generale e altre sei risorse) e di Reale Mutua Assicurazioni (quattro risorse).

Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato una risorsa in Credemvita.

Sono proseguite le attività di formazione tese ad accrescere le competenze interne, volte in speciale modo ad affrontare le novità legislative intervenute nel settore.

Organizzazione

Modello di Governance

Nel corso dell'esercizio 2014, è stato completato, adeguandolo alla normativa primaria e regolamentare, nonché alle direttive europee ove applicabili, il modello di governance della Compagnia.

In particolare, nell'ambito del programma di convergenza verso il nuovo regime Solvency II (Direttiva 2009/138/CE), sono state recepite le indicazioni sul sistema di governance, incluso il sistema di gestione dei rischi, sulla valutazione del profilo di rischio secondo i principi di Solvency II e sugli obblighi di informativa alle autorità nazionali. A tal fine sono state definite dall'organo amministrativo, o adeguate se già esistenti, per ciascun ambito aziendale, specifiche politiche contenenti: strategie ed obiettivi perseguiti, ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte, ed i processi e le procedure da applicare.

Struttura Organizzativa

In un'ottica di miglioramento continuo e di adeguamento costante della struttura organizzativa all'evoluzione del business e del contesto di riferimento, è stata pianificata per l'anno 2015, un'articolata revisione dell'assetto organizzativo della Compagnia. Con tale riorganizzazione la Compagnia intende assicurare un adeguato allineamento al modello di governance definito nell'ambito del progetto Solvency II, favorire una maggiore focalizzazione di talune funzioni su specifiche aree di attività e di business, assecondare il processo di crescita dimensionale e di aumentare la separatezza funzionale con riferimento a talune aree di attività. Tali interventi comporteranno conseguentemente un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei processi aziendali ed un maggior presidio dei rischi.

Sistemi informativi

Nell'esercizio 2014, con focus sulle attività maggiormente rilevanti, sono stati effettuati alcuni interventi di adeguamento sui prodotti "Protezione Casa" e "Protezione Persona", mentre sono state avviate le attività inerenti il progetto "Remote Selling", avente come obiettivo la vendita telefonica tramite Call Center Credem di appositi prodotti assicurativi concepiti per tale specifico canale di vendita, così come sono state avviate le attività per lo sviluppo del prodotto Protezione Reddito "3+1", prodotto acquistabile a premio annuo ricorrente oppure a premio unico triennale con successivo rinnovo annuo. Nell'ambito delle attività progettuali previste dal Piano Strategico 2014 – 2016 ICT presentato al CdA Credemassicurazioni in data 6 maggio 2014, di particolare rilevanza il progetto "POLCOL – Fase 1" – Go Live avvenuto in data 1 dicembre 2014 – il cui ambito ha previsto la migrazione del pregresso e la predisposizione dell'alimentazione corrente tramite controllo di tariffa del sistema informativo gestionale di portafoglio della compagnia (Pass Compagnia) con i dati inerenti le polizze Credit Protection Insurance (CPI) e "collettive" collocate dai collocatori Credem e Creacasa, con la conseguente eliminazione delle inefficienze e dei rischi riscontrabili nella precedente gestione "extra sistema". Avviate altresì le prime valutazioni per dare seguito alla medesima attività anche per il collocatore Credemleasing. Altrettanto rilevanti i lavori inerenti gli sviluppi delle soluzioni informatiche individuate per adempiere a quanto previsto

dalla normativa Solvency II, comprendenti peraltro la reingegnerizzazione della procedura deputata al calcolo degli indicatori Pillar I con relativo affidamento in application maintenance a fornitore di comprovata competenza. E' stato aggiornato il sistema gestionale Pass Compagnia con la nuova release 3.4, contenente nuove funzionalità di gestione portafoglio e contabilità tecnica, mentre il sito internet della compagnia è stato adeguato in termini di aderenza al brand del Gruppo Credem ed in termini tecnologici. Sono stati conclusi i lavori inerenti il progetto WEBASS, con l'abilitazione di tutti i clienti della compagnia all'accesso all'area internet riservata per la consultazione delle proprie posizioni assicurative, così come previsto dalla Legge 17 dicembre 2012, N. 221. Infine, nell'ambito del Piano di Continuità Aziendale, sono state individuate e predisposte le soluzioni logistiche di backup per garantire le necessarie postazioni ad uso esclusivo Credemassicurazioni in caso di indisponibilità della sede principale così come sono state identificate le risorse umane di rimpiazzo.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Credemassicurazioni ha formulato per l'anno 2015 obiettivi commerciali coerenti con lo scenario di mercato prevalente, caratterizzato da segnali timidi e incerti di ripresa economica, e adeguati a sostenere una dinamica crescente della redditività obiettivo.

La compagnia ha sviluppato una propria pianificazione di medio periodo (2015-2017) sottoposta all'attenzione dei soci nella seduta del Comitato di Business del 2 dicembre 2014 al fine di tracciare le linee guida sintetiche del proprio sviluppo strategico che il Consiglio di Amministrazione nella successiva seduta del 12 dicembre 2014 ha declinato più nel dettaglio nella pianificazione operativa a valere specificamente per l'esercizio 2015

Tra le linee guida strategiche prevalgono ancora quelle legate alla dismissione del portafoglio polizze auto e quelle legate alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di protezione (individuali e collettive),

Il 2015 si confermerà caratterizzato da scenari ancora complessi e ben lontani dall'essere stabili nonostante alcuni importanti segnali di stabilizzazione del quadro economico complessivo. In questo contesto la compagnia prevede una raccolta premi in crescita grazie alla rete vendita che continuerà a sfruttare gli spazi e le opportunità sulla clientela esistente e sui nuovi business (Creacasa).

La programmazione operativa del 2015 si fonda sui driver tradizionali ma soprattutto su una focalizzazione consolidata e su competenze delle reti specialistiche notevolmente accresciute negli ultimi 24 mesi. Si conferma una azione di vendita ove prevale, tra le polizze di protezione, la spinta per la polizze individuali a premi annui maggiormente idonee a soddisfare gli attuali bisogni di protezione della clientela.

Minore la propensione commerciale verso le polizze della famiglia Credit Protection a premio unico ritenute meno adatte alle esigenze delle famiglie.

A fronte di queste dinamiche Credemassicurazioni prevede un obiettivo di premi emessi per il 2015 pari a 34,6 milioni di euro in crescita del 9% sulla raccolta premi del 2014.

Per l'anno 2015 le Cpi rappresentano il 44% circa della raccolta e le polizze di protezione individuali circa il 52% (4% l'incidenza delle garanzie leasing).

Inoltre nel corso del 2015 Credemassicurazioni continuerà a dar corso alla fase di dismissione delle riserve Auto attraverso un attento e corretto processo di liquidazione dei sinistri ispirato comunque a quei criteri di adeguatezza della politica liquidativa e di riservazione già attuate nel passato dalla Compagnia.

Non sono previste modifiche in merito alle politiche riassicurative.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si segnalano fatti rilevanti che abbiano inciso in misura significativa sulla situazione patrimoniale ed economica della Compagnia.

16. CONCLUSIONI E PROPOSTE SULLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto osservando i principi ed i criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dalle disposizioni fissate dal codice civile, dal decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173, dal decreto legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio della Compagnia è stato redatto sulla base del presupposto della sussistenza della continuità aziendale, tenuto conto sia dell'elevato livello di patrimonializzazione, eccedente i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa, sia del piano industriale che prevede risultati positivi nei prossimi esercizi.

Il bilancio chiude con un utile dell'esercizio, pari a euro 3.969.722.

Si propone di destinare il risultato di bilancio, nel modo seguente:

- 198.486 euro alla riserva legale;
- 3.771.236 euro alla riserva straordinaria.

Reggio Emilia, 11 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Iti Mihalich)

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2

42100 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato

codice fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 –

Registro delle imprese n. 01736230358

BILANCIO PER L'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Allegato I

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.120 Versato E. 14.097.120

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello 2

Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2014**

(Valore in Euro)

ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1		0	
di cui capitale richiamato				2		0	
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita				3		0	
b) rami danni				4		0	
2. Altre spese di acquisizione				6		0	
3. Costi di impianto e di ampliamento				7		0	
4. Avviamento				8		0	
5. Altri costi pluriennali				9		1.144.431	
						10	
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				11		0	
2. Immobili ad uso di terzi				12		0	
3. Altri immobili				13		0	
4. Altri diritti reali				14		0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				15		0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti				17		0	
b) controllate				18		0	
c) consociate				19		0	
d) collegate				20		0	
e) altre				21		638	
				22		638	
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti				23		0	
b) controllate				24		0	
c) consociate				25		0	
d) collegate				26		0	
e) altre				27		0	
				28		0	
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti				29		0	
b) controllate				30		0	
c) consociate				31		0	
d) collegate				32		0	
e) altre				33		0	
				34		0	
da riportare						35	
						638	
						1.144.431	

Valori dell'esercizio precedente

					181	0
		182	0			
183	0					
184	0	185	0			
		186	0			
		187	0			
		188	0			
		189	1.504.384		190	1.504.384
		191	0			
		192	0			
		193	0			
		194	0			
		195	0	196	0	
197	0					
198	0					
199	0					
200	0					
201	638	202	638			
203	0					
204	0					
205	0					
206	0					
207	0	208	0			
209	0					
210	0					
211	0					
212	0					
213	0	214	0	215	638	
		da riportare				1.504.384

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

					riporto			1,144,431
C. INVESTIMENTI (segue)								
III - Altri investimenti finanziari								
1. Azioni e quote								
a) Azioni quotate	36	0						
b) Azioni non quotate	37	0						
c) Quote	38	0	39	0				
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	7.999,667				
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso								
a) quotati	41	68.869,659						
b) non quotati	42	0						
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	68.869,659				
4. Finanziamenti								
a) prestiti con garanzia reale	45	0						
b) prestiti su polizze	46	0						
c) altri prestiti	47	0	48	0				
5. Quote in investimenti comuni			49	0				
6. Depositi presso enti creditizi			50	0				
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	76.869,326		
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	0	54	76.869,964
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	0		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	0	57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI								
I - RAMI DANNI								
1. Riserva premi			58	1.154,449				
2. Riserva sinistri			59	2.670,091				
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0				
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	3.824,540		
II - RAMI VITA								
1. Riserve matematiche			63	0				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0				
3. Riserva per somme da pagare			65	0				
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0				
5. Altre riserve tecniche			67	0				
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	0	70	3.824,540
					da riportare			81.838,935

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.504.384
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	7.004.539
221	62.171.275		
222	0		
223	0	224	62.171.275
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	69.175.814
		233	0
		234	69.176.452
		235	0
		236	0
		237	0
238	368.209		
239	2.854.722		
240	0		
241	0	242	3.222.931
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0	249	0
		250	3.222.931
da riportare			73.903.767

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO						
		riporto			81.838.935			
E. CREDITI								
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	123.257						
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	123.257				
2. Intermediari di assicurazione								
			74	0				
3. Compagnie conti correnti								
			75	0				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare								
			76	44.289	77	167.546		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione								
			78	602.652				
2. Intermediari di riassicurazione								
			79	0	80	602.652		
III - Altri crediti								
				81	3.129.454	82	3.899.652	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno								
			83	24.471				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri								
			84	0				
3. Impianti e attrezzature								
			85	0				
4. Scorte e beni diversi								
			86	0	87	24.471		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali								
			88	6.436.316				
2. Assegni e consistenza di cassa								
			89	1.191	90	6.437.507		
III - Azioni o quote proprie								
				91	0			
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione								
			92	0				
2. Attività diverse								
			93	0	94	0	95	6.461.978
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi								
				96	185.633			
2. Per canoni di locazione								
				97	0			
3. Altri ratei e risconti								
				98	16.874	99	202.507	
TOTALE ATTIVO								
						100	92.403.072	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			73.903.767
251	147.647		
252	0	253	147.647
		254	0
		255	0
		256	54.892
		257	202.539
		258	1.403.645
		259	0
		260	1.403.645
		261	3.934.526
		262	5.540.710
		263	0
		264	14.614
		265	0
		266	0
		267	14.614
		268	5.743.430
		269	1.810
		270	5.745.240
		271	0
		272	0
		273	0
		274	0
		275	5.759.854
		276	264.594
		277	0
		278	10.928
		279	275.522
		280	85.479.853

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	14.097.120	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	274.200	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	2.835.345	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	3.969.722	110 21.176.387
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	41.493.310	
2. Riserva sinistri	113	22.838.866	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	1.545	117 64.333.721
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 64.333.721
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
da riportare			85.510.108

Valori dell'esercizio precedente

	281	14.097.120	
	282	0	
	283	0	
	284	163.517	
	285	0	
	286	0	
	287	732.368	
	288	0	
	289	2.213.659	290 17.206.664
			291 0
292	36.061.295		
293	26.625.783		
294	9.879		
295	0		
296	1.105	297 62.698.062	
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	303 0	304 62.698.062
		305 0	
		306 0	307 0
da riportare			79.904.726

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto			85.510.108
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0			
2. Fondi per imposte	129	0			
3. Altri accantonamenti	130	0	131		0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	3.363.190			
2. Compagnie conti correnti	134	47.201			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	2.999			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	3.413.390	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	209.874			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	209.874	
III - Prestiti obbligazionari			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	78.423	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	276.805			
2. Per oneri tributari diversi	147	1.612.161			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	46.601			
4. Debiti diversi	149	1.255.710	150	3.191.277	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0			
3. Passività diverse	153	0	154	0	155
					6.892.964
		da riportare			92.403.072

Valori dell'esercizio precedente

riporto		79.904.726
	308	0
	309	0
	310	0
	311	0
	312	0
313	3.060.848	
314	7.175	
315	2.644	
316	0	317 3.070.667
318	363.008	
319	0	320 363.008
		321 0
		322 0
		323 0
		324 0
		325 69.310
326	228.451	
327	563.713	
328	45.200	
329	1.234.778	330 2.072.142
331	0	
332	0	
333	0	334 0 335 5.575.127
da riportare		85.479.853

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		92.403.072
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159
			0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	92.403.072

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	600.000
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	76.869.325
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto		85.479.853
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	85.479.853

Valori dell'esercizio precedente

		341
		0
		342
		0
		343
		0
		344
		0
		345
		0
		346
		0
		347
		0
		348
		0
		349
		600.000
		350
		0
		351
		0
		352
		0
		353
		69.175.814
		354
		0

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Iti Mihalich (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Torquato Bonilauri.....

Edoardo Aschieri.....

Mario Beraldi.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro

delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 14097120 Versato E. 14097120

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello 2
Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2014**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1	31.731.207				
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	1.436.140				
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	5.432.015				
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	786.240			5	25.649.292
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	1.199.384
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	112.159
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	9.907.592				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	558.327	10	9.349.265		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	51.125				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	51.125		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	-3.786.916				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-184.631	16	-3.602.285	17	5.695.855
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20	10.908.455				
b) Altre spese di acquisizione	21	463.350				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22					
d) Provvigioni di incasso	23					
e) Altre spese di amministrazione	24	2.917.439				
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	117.611			26	14.171.633
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	296.312
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	440
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	6.796.595

Valori dell'esercizio precedente

valori del esercizio precedente		
	111	28.632.590
	112	665.306
	113	5.503.921
	114	308.936
	115	22.772.299
	116	1.247.437
	117	10.012
118	11.576.533	
119	1.394.171	120 10.182.362
121	-32.352	
122		123 -32.352
124	-5.400.280	
125	-1.257.784	126 -4.142.496
		127 6.072.218
		128
		129 9.879
	130 10.222.541	
	131 216.397	
	132	
	133	
	134 3.354.782	
	135 127.056	136 13.666.664
		137 93.438
		138 261
		139 4.187.288

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:

a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32

2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:

a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	)
		42

3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION

43

4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

44

5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:

a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51

6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	)
		152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	66				
b) Altre spese di acquisizione	67				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68				
d) Provvigioni di incasso	69				
e) Altre spese di amministrazione	70				
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71			72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73				
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74				
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75			76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80	
III. CONTO NON TECNICO					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	6.796.595
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84				
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85				
bb) da altri investimenti	86	1.135.349	87	1.135.349	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88				
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	810.325			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91			92	1.945.674

Valori dell'esercizio precedente			
			175
	176		
	177		
	178		
	179		
	180		
	181		182
	183		
	184		
	185		186
			187
			188
			189
			190
			191
			4.187.288
			192
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	)	
	195		
	196	1.407.227	197
			1.407.227
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	)	
	199		
	200	391.973	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	)	202
			1.799.200

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	163.515	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	83.463	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	115.619	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	1.199.384
7. ALTRI PROVENTI		99	34.375
8. ALTRI ONERI		100	1.126.296
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	6.088.367
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	6.931
11. ONERI STRAORDINARI		103	4.936
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	1.995
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	6.090.362
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	2.120.640
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	3.969.722

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	145.129		
205	2.292		
206	63.766	207	211.187
		208	1.247.437
		209	138.071
		210	1.092.982
		211	3.572.953
		212	34.379
		213	16.676
		214	17.703
		215	3.590.656
		216	1.376.997
		217	2.213.659

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Iti Mihalich (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Torquato Bonilauri.....

Edoardo Aschieri.....

Mario Beraldi.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro

delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.
Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 – 42122 REGGIO EMILIA - ITALIA
Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato
Codice fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014

FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Il presente bilancio, che si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa e relativi allegati ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005 e del D.Lgs. 173/1997. Inoltre gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008. Si è tenuto conto delle circolari e degli altri provvedimenti emessi dall'Organismo di Vigilanza IVASS, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con la normativa precedentemente indicata, dai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria ANIA.

In considerazione del fatto che la Società è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni, non si è provveduto alla compilazione ed al commento degli allegati previsti dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, relativi ai Rami Vita.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. Si è tenuto conto, ove necessario, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dal sopra citato Regolamento n. 22, è composta dalle seguenti parti:

- A) criteri di valutazione;
- B) informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico;
- C) altre informazioni.

I valori riportati nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella presente Nota Integrativa, inclusi i relativi allegati, sono espressi in migliaia di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio. I criteri di valutazione recepiscono le modifiche apportate ai Principi Contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, pubblicati in data 5 agosto 2014 e applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi e i criteri adottati.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E ALTRI COSTI PLURIENNALI

Gli attivi immateriali, considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Laddove previsto è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il costo di acquisto viene sistematicamente ridotto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo di utilità degli attivi.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- 20% licenze d'uso software (per le procedure informatiche con vita utile superiore o pari a 5 anni), studi e ricerche
- 33% licenze d'uso software con vita utile di 3 anni

I suddetti costi pluriennali sono rettificati direttamente dagli ammortamenti.

Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

INVESTIMENTI

La ripartizione tra investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole è conforme ai criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2014 ed alle disposizioni emanate dall'Ivass con regolamento n.36. Inoltre, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001, viene classificata tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole la partecipazione nella società UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. Tale partecipazione è finalizzata alla commercializzazione della carta verde.

INVESTIMENTI IN TITOLI A REDDITO FISSO

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

I titoli a reddito fisso quotati sono valutati ed iscritti al minore tra il valore di carico contabile ed il valore di mercato di chiusura dell'esercizio, calcolato in base al prezzo dell'ultimo giorno di mercato dell'esercizio. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Tale valore è accresciuto della quota di competenza dello scarto di emissione. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Sono rappresentati da titoli a reddito fisso quotati e sono valutati al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento, integrato del rateo dello scarto di emissione e rettificato dalla quota di competenza dello scarto di negoziazione positivo o negativo maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali investimenti vengono svalutati alla fine dell'esercizio in caso di perdita durevole di valore, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

INVESTIMENTI IN FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE E SICAV

I fondi comuni di investimento e le SICAV, contabilizzati nel comparto degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, sono valorizzati al minore tra il valore di carico risultante dalla contabilità e il valore di chiusura dell'esercizio comunicato dal soggetto gestore. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

La partecipazione iscritta in bilancio è valutata al costo di acquisto o al valore di carico, abbattuto nel caso di perdite durevoli di valore.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per il lavoro diretto, a cui si rimanda, e nel rispetto dei sottostanti trattati o disposizioni di legge.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, del D. Lgs. 173/97.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

ATTIVI MATERIALI E SCORTE

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di quote che si ritiene rappresentino il deperimento subito nell'esercizio. In caso di vita utile economica degli attivi materiali inferiore al valore di iscrizione netto, si procede alla svalutazione degli stessi.

Le aliquote adottate, che soddisfano peraltro anche i criteri fiscali, sono le seguenti:

- 12% mobili e macchine ordinarie d'ufficio
- 15% arredi
- 20% macchine d'ufficio elettroniche

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, se di natura ordinaria. Le scorte relative soprattutto a stampati e i materiali di consumo, per prudente valutazione, sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile e che non sussistono nel patrimonio della società, cespiti a suo tempo rivalutati ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono calcolati ed iscritti in base ai principi di competenza economica e temporale.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al controvalore degli impegni assunti e delle garanzie prestate.

Gli importi relativi ai titoli di debito, alle quote di fondi comuni di investimento e alle quote di SICAV sono iscritti al valore di bilancio.

RISERVE TECNICHE

Sono determinate nel rispetto delle norme di cui al Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

RISERVA PREMI

La riserva per frazioni di premio è stata determinata in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008. Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo "pro rata temporis" sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

È inoltre stata calcolata in conformità all'art. 19 del Regolamento 16 una riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva per rischi in corso, ove applicabile, è calcolata in conformità all'art 10 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 avvalendosi del metodo empirico i cui criteri sono illustrati nell'art. 11 del medesimo regolamento. Più in dettaglio è stato determinato il valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza su ciascun ramo. Per i rami dove tale rapporto è risultato superiore al 100% è stata appostata una riserva per rischi in corso. Nella determinazione del rapporto Sinistri/Premi il costo per sinistri è stato considerato al netto di una parte del costo complessivo dei sinistri ritenuti ingenti e non ripetibili. Nel caso di rami contenenti rischi non omogenei, si è inoltre provveduto a determinare la riserva per rischi in corso, con la metodologia sopra indicata, ma applicata a sottogruppi di rischi omogenei.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri è stata calcolata dall'impresa seguendo i criteri di cui all'articolo 27 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR) calcolata nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva sinistri del ramo RC Auto iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, di determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Per i rami diversi dal ramo RC Auto, in considerazione della brevità del ciclo liquidativo sono stati considerati come valori della riserva sinistri per i sinistri denunciati i valori d'inventario stimati dall'ufficio di liquidazione.

RISERVE DI PEREQUAZIONE

Contengono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri e di coprire rischi particolari. Con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare) si è provveduto alla costituzione della riserva secondo quanto disposto dalla normativa.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta la passività risultante a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. E' stato calcolato in conformità al disposto dell'articolo 2120 del codice civile, al D.Lgs. 18 febbraio 2000 n. 47 ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e dalla retribuzione percepita.

A far data dal 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le prescrizioni di cui al D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

In tal modo, i lavoratori subordinati hanno avuto tempo sino al 30 giugno 2007 per formulare la scelta in merito al conferimento del TFR ad una forma pensionistica complementare. Successivamente, dal 1° luglio 2007, ha trovato applicazione il meccanismo del silenzio-assenso, con conseguente automatica devoluzione del TFR alla previdenza complementare laddove il lavoratore non esprima una differente volontà o al fondo costituito presso l'Inps in questo ultimo caso.

PREMI

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Essi sono iscritti al netto delle imposte sulle assicurazioni, degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, dei rimborsi effettuati nell'esercizio, tenendo conto delle variazioni di contratto, con o senza variazione di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE

Le provvigioni di acquisizione sono interamente poste a carico dell'esercizio.

ONERI E PROVENTI

Sono imputati al Conto Economico tenuto conto del principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono state calcolate in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile. Tale onere viene contabilizzato nel conto economico per competenza e trova contropartita all'interno della voce "Debiti per oneri tributari diversi".

Le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e le imposte di competenza dell'esercizio che si renderanno esigibili in esercizi successivi (imposte differite passive) sono imputate a conto economico a rettifica e/o integrazione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita, rispettivamente, nella voce "Altri crediti dell'attivo" e/o nella voce "Fondi per imposte".

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili. Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 25 e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate, infatti, viene subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti. L'iscrizione della partita per imposte differite viene subordinata alla verifica di esistenza dei presupposti che traducono l'onere fiscale latente in onere fiscale effettivo.

CONVERSIONE DELLE PARTITE IN VALUTA ESTERA

La conversione delle partite in valuta estera sono state effettuate nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 26.

TRASFERIMENTO DI QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

Secondo quanto previsto dall'allegato 10 del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile viene trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico secondo i criteri stabiliti dallo stesso Regolamento.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

La Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività nei rami danni. A seguito di ciò non è tenuta a redigere separatamente uno stato patrimoniale relativo alla gestione danni e uno stato patrimoniale relativo alla gestione vita, né a ripartire il risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano e si illustrano le consistenze delle poste dell'attivo, del passivo, del conto economico, nonché le relative movimentazioni intervenute nell'anno, integrate dalle informazioni previste per le singole voci.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'Allegato 4 al quale si rinvia.

Gli attivi immateriali sono costituiti dalla voce "altri costi pluriennali" e sono costituiti da: licenze uso software e relative spese per personalizzazioni, spese di aggiornamento di procedure informatiche, spese per procedure in corso di realizzazione. Il dettaglio della movimentazione è riportata nella seguente tabella:

Costi pluriennali

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi/Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valori di bilancio
Licenze d'uso software	1.191	604	-1.077	718
Immobilizzazioni immateriali in corso	313	113		426
Totale	1.504	717	-1.077	1.144

Gli investimenti dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da investimenti in procedure informatiche e di elaborazione dati per la gestione del portafoglio contratti e dei sinistri. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate da investimenti in procedure non ancora in uso, anche per l'implementazione del software legato alla normativa Solvency II.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La società detiene una quota pari allo 0,1235% del capitale sociale dell'UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. La partecipazione è ad utilizzo durevole essendo finalizzata alla commercializzazione della carta verde. L'iscrizione in bilancio è pari al costo. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001 e in ottemperanza al Provvedimento Ivass n. 893 G del 18 giugno 1998 (poi abrogato e sostituito dall'emanazione del Regolamento n.36) la partecipazione è stata classificata tra le attività ad utilizzo durevole.

Durante il corso dell'esercizio 2014, come risulta dall'Allegato 5, non sono intervenute variazioni negli investimenti in quote in altre società partecipate.

Nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 sono contenute le informazioni relative alle altre società partecipate.

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Nel rispetto dei criteri di valutazione riportati nella parte A della presente Nota Integrativa, per maggiore informativa, vengono riportati nelle tabelle successive, i valori di bilancio, raffrontati con l'esercizio precedente, ed il confronto con i prezzi di mercato puntuali al 31 dicembre 2014.

La ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari è riportata negli Allegati 8 e 9.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2014	%	Controvalore di bilancio 31/12/2013	%
Fondi comuni di investimento / sicav	8.000	10,4	7.004	10,1
Titoli di stato quotati circolanti	52.784	68,7	42.761	61,8
Titoli di stato quotati immobilizzati	13.417	17,4	16.738	24,2
Obbligazioni quotate circolanti	2.668	3,5	2.672	3,9
Totale	76.869	100,0	69.175	100,0

La situazione al 31 dicembre 2014, raffrontata con la fine dell'esercizio precedente, mostra un aumento percentuale dei titoli di stato quotati circolanti e dei fondi comuni di investimento / sicav e una diminuzione dei titoli di stato quotati immobilizzati e delle obbligazioni quotate circolanti.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2014	Controvalore di mercato 31/12/2014	Plus / Minus latenti
Fondi comuni di investimento / sicav	8.000	8.058	58
Titoli di stato quotati circolanti	52.784	52.826	42
Titoli di stato quotati immobilizzati	13.417	13.902	485
Obbligazioni quotate circolanti	2.668	2.724	56
Totale	76.869	77.510	641

La ripartizione sopra evidenziata è coerente con la Delibera Quadro adottata dalla Compagnia in materia di investimenti, periodicamente aggiornata ai sensi del regolamento Ivass n.36. Il confronto tra controvalore di bilancio e controvalore di mercato puntuale al 31 dicembre 2014 mostra una plusvalenza latente netta pari a 641 migliaia di euro, di cui 485 migliaia di euro sui titoli di Stato immobilizzati.

In conformità al regolamento Ivass n.22 si riporta il dettaglio delle posizioni di importo più significativo per soggetto emittente.

Soggetto emittente	Controvalore di bilancio 31/12/2014	%
Stato Italia	47.396	69,0%
Stato Francia	9.951	14,3%
Stato Germania	2.153	2,8%

Nell'esercizio 2014 gli strumenti finanziari iscritti alla voce C.III hanno maturato interessi per 800 migliaia di euro, scarti di emissione positivi per 99 migliaia di euro, scarti di negoziazione attivi per 165 migliaia di euro, proventi su Oicr per 71 migliaia di euro, scarti di emissione negativi per 17 migliaia di euro e scarti di negoziazione passivi per 116 migliaia di euro. Gli utili da negoziazione sono stati pari a 810 migliaia di euro e le perdite da negoziazione sono state pari a 116 migliaia di euro. Nell'esercizio 2014 sono state contabilizzate svalutazioni per 83 migliaia di euro.

In conformità al regolamento Ivass n.36 si riporta il dettaglio dei titoli obbligazionari strutturati alla chiusura dell'esercizio, il cui rating alla data del 31 dicembre 2014 è stato desunto da primarie agenzie:

Codice ISIN	Descrizione	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato	Rating
XS0098449456	ITALY 0 06/28/29	1.500	1.476	1.722	BBB
Totale		1.500	1.476	1.722	

Il titolo riportato nella tabella ha una struttura cedolare indicizzata ai tassi di interesse a 30 anni con minimo 4,25%.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

La voce, che ammonta a 3.824 migliaia di euro, è costituita da riserva premi per 1.154 migliaia di euro e riserva sinistri per 2.670 migliaia di euro.

La Società ha rinnovato per il 2014 i trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con la società SwissRe, sottoscritti nell'esercizio precedente: tali trattati coprono in generale i rischi dei rami 3) Corpi di veicoli terrestri, 8) Incendio ed elementi naturali, 9) Altri danni ai beni, 13) R.C. generale.

Per quanto riguarda il ramo Tutela giudiziaria, i relativi rischi sono coperti dal trattato di riassicurazione in vigore con Arag Assicurazioni SpA, già sottoscritto in precedenza e rinnovato a inizio esercizio.

A partire dal 1° luglio 2013 è stato inoltre stipulato un trattato proporzionale con CNP IAM S.A. a copertura dei rischi di un prodotto Protection Income in portafoglio. Quest'ultimo trattato prevede una cessione dei premi e dei sinistri al 90% ed è stato rinnovato per l'esercizio 2014.

Con i trattati in eccesso di sinistro stipulati con la citata Swiss Re restano in onere alla Compagnia i sinistri e gli eventi di importo inferiore a 500.000 euro per tutti i rami coperti.

Il trattato con ARAG Assicurazioni è di tipo proporzionale e prevede la cessione del 90% dei premi e dei sinistri

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni perché dalle analisi effettuate non sono emerse problematiche sui crediti iscritti in bilancio.

Prospetto dettagliato dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Assicurati, per premi dell'esercizio (voce E.I.1.a)	123	148
Crediti verso assicurati per premi	123	148
Assicurati e terzi per somme da recuperare (voce E.I.4)	44	54
Crediti per somme da recuperare per sinistri al netto delle svalutazioni	44	47
Crediti per forfait card gestionaria fuori stanza	0	7
Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione	167	202

I crediti verso assicurati ammontano a 123 migliaia di euro e comprendono il credito per un premio assicurativo ammontante a 71 migliaia di euro relativo alle polizze collettive stipulate con Credemleasing S.p.A., società controllata dal socio Credito Emiliano S.p.A., il credito per premi emessi pari a 26 migliaia di euro relativi ad adesioni a polizze stipulate con Credito Emiliano S.p.A, ed il credito verso assicurati per polizze individuali ammontante a 27 migliaia di euro. Non è stato necessario appostare un fondo svalutazione per i crediti verso assicurati in quanto non esistono indicatori di eventuali perdite future. Alla data della presente i crediti verso assicurati alla data di bilancio non ancora incassati risultano inferiori a 1 migliaia di euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Al 31 dicembre 2014, le operazioni di riassicurazione hanno generato crediti per 603 migliaia di euro: 296 verso la compagnia Swiss RE, 41 verso la Compagnia di riassicurazione Arag, e 266 migliaia di euro verso Assurances Mutuelles de France. Alla data della presente i crediti verso riassicuratori alla data di bilancio non ancora incassati risultano pari a 41 migliaia di euro.

Prospetto dettagliato degli altri crediti

Il dettaglio degli altri crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Altri crediti (voce E.III)		
Erario per acconto IRES	143	
Erario per acconto IRAP	306	106
Erario per acconto Imposta di bollo archiviazione sostitutiva registri	3	3
Erario per acconto imposta sulle assicurazioni	1.043	857
Erario per ritenute proventi Sicav	50	8
Erario per ritenute su dividendi	18	0
Erario per IRES	60	870
Crediti V/Erario DI 201/11 Art 2	22	22

Note di credito da ricevere		11
Crediti verso clienti	11	14
Crediti per imposte anticipate	1.450	2.023
Crediti verso compagnie in LCA per forfait	15	15
Altri crediti	8	6
Totale altri crediti	3.129	3.935

I Crediti per imposte anticipate non contengono imposte per perdite pregresse perché interamente assorbite.

Si propone di seguito un dettaglio di movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

Valore iniziale	2.023
Accantonamenti per:	
- prestazioni di servizi non ultimate (IRES)	6
- costi prestazioni del personale (IRES)	50
Utilizzi per:	
- prestazioni servizi ultimate	-68
- fondi rischi perdite accertate e definite nell'esercizio	-35
- costi e storni prestazioni del personale prec. accantonati (IRES)	0
- variazione riserva sinistri (IRES - IRAP)	-114
- per perdita fiscale (IRES)	-412
Valore finale	1.450

Non sono presenti in bilancio crediti la cui esigibilità superi i cinque anni, ad eccezione dei crediti verso l'erario per imposte anticipate, che ammontano a 1.450 migliaia di euro.

Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti, anche alla luce di quanto previsto nell'ultimo piano industriale approvato.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Prospetto degli attivi a utilizzo durevole ricompresi nella classe F.I

Gli attivi ad utilizzo durevole a fine esercizio sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	24	15
Totale	24	15

Gli attivi materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto rettificato del relativo fondo di ammortamento.

In dettaglio, i movimenti dei mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni e dei rispettivi fondi sono:

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
Mobili e arredi	117	3	-6	114
Macchine elettroniche ufficio	38	12		50
Totale	155	15	-6	164

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
F.do ammortamento Mobili e arredi	111	2	-6	107
F.do ammortamento Macchine elettroniche ufficio	29	4		33
Totale	140	6	-6	140

Disponibilità liquide (voce F.II)

Gli importi, comprensivi degli interessi attivi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati regolarmente riconciliati con gli estratti conto bancari. I tassi e le condizioni praticate sono in linea con le normali condizioni di mercato.

Le disponibilità liquide sono costituite essenzialmente per 1 migliaia di euro da denaro contante e valori in cassa, per 1 migliaio di euro da credito sul ccp per affrancatrice e per 6.436 migliaia di euro da conti correnti intrattenuti con l'azionista Credito Emiliano S.p.A. La giacenza complessiva dimostra il più che sufficiente grado di liquidità necessaria alla normale operatività.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

I ratei e i risconti sono contabilizzati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Il dettaglio dei valori è contenuto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ratei (voce G1)		
Interessi su titoli	186	265
Totale ratei	186	265
Risconti e costi anticipati (voce G3)		
Costi anticipati	4	2
Altre minori	13	9
Totale risconti e costi anticipati	17	11
Totale	203	276

Non sono presenti ratei e/o risconti di durata superiore a cinque anni.

Attivi che presentano clausole di subordinazione

La società non ha attivi che presentano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Il capitale sociale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Prospetto della ripartizione del capitale sociale in migliaia di euro

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Credito Emiliano S.p.A.	7.048,5	7.048,5
Reale Mutua Assicurazioni	7.048,5	7.048,5
Totale	14.097,0	14.097,0

Prospetti delle componenti del patrimonio netto, con dettaglio delle altre riserve

Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio e dei due esercizi precedenti relative a ciascuna componente del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Fondo spese imp. e organizzazione	Risultato esercizio	Totale
Saldi al 31.12.11	14.097	152	235	281	55	14.820
Destinazione risultato 2011						
- riserva legale		3			-3	-
- riserva straordinaria			133	-81	-52	-
Risultato esercizio					173	173
Saldi al 31.12.12	14.097	155	368	200	173	14.993
Destinazione risultato 2012						
- riserva legale		9			-9	-
- riserva straordinaria			164		-164	-
Fondo spese imp e organizz. destinato a ris. straordinaria come deliberato da assemblea apr. 2013			200	-200		-
Risultato esercizio					2.214	2.214
Saldi al 31.12.13	14.097	164	732	0	2.214	17.207
Destinazione risultato 2013						0
- riserva legale		111			-111	0
- riserva straordinaria			2.103		-2.103	0
Risultato esercizio					3.970	3.970
Saldi al 31.12.14	14.097	275	2.835	0	3.970	21.177

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla composizione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché al loro avvenuto utilizzo negli ultimi tre esercizi:

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla composizione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché al loro avvenuto utilizzo negli ultimi tre esercizi:

	Valori al 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	14.097	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
Ris. straord. da f.do organiz	200	A; B	-	-	-
Ris. legale da conversione euro	7	B		-	-
Riserve di utili:					
<i>Riserva legale</i>					
- da riporto utili	267	B		-	-
<i>Riserva straordinaria</i>					
- da riporto utili	2.635	A,B,C	2.635	-	
Totale	17.207	-	2.635	-	
Quota non distribuibile			-		
Quota distribuibile			2.635		

LEGENDA:

A: per aumento capitale

B: per coperture perdite

C: per distribuzione soci

A fine esercizio la riserva straordinaria complessiva ammonta a 2.835 migliaia di euro, per effetto dell'incremento dovuto al trasferimento del Fondo spese impianto e organizzazione non utilizzato negli esercizi precedenti, per 200 migliaia di euro, unitamente alla destinazione della quota di competenza dell'utile dell'esercizio 2012, per 164 migliaia di euro, come deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 24 aprile 2013 e alla destinazione della quota di competenza dell'utile dell'esercizio 2013, per 2.103 migliaia di euro, come deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 24 aprile 2014.

Sezione 9 – Passività subordinate

La società non ha passivi che presentano clausole di subordinazione.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I. rami danni)

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) sono sintetizzate nell'Allegato 13.

Riserva premi (voce C.I.1)

La riserva premi è costituita dalla riserva per frazioni di premio, determinata analiticamente secondo il metodo pro rata temporis in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 (sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili). E' stata inoltre accantonata una riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio di 124 migliaia di Euro, per la copertura del rischio terremoto (ramo 8) derivante dall'emissione nel corso dell'esercizio di nuovi prodotti. Il dettaglio delle diverse componenti per ramo viene evidenziato nei seguenti prospetti.

Riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
1	Infortuni	13.602	12.304
2	Malattia	8.787	8.771
3	Corpi di veicoli terrestri	156	171
8	Incendio ed elementi naturali	6.029	4.613
9	Altri danni ai beni	2.745	1.515
13	RC Generale	359	334
16	Perdite pecuniarie	8.557	7.444
17	Tutela giudiziaria	89	86
18	Assistenza	95	75
	Totale riserva per frazioni di premio	40.419	35.313

Riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
8	Incendio ed elementi naturali	124	78
9	Altri danni ai beni		10
	Totale riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio	124	88

Si riferisce in base a quanto stabilito dal Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 alla costituzione della riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

Riserva per rischi in corso per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
16	Perdite pecuniarie	950	661
	Totale riserva per rischi in corso	950	661

L'accantonamento per la riserva rischi in corso è stato determinato sulla base della sinistralità osservata nel corso dell'esercizio e sulla conseguente stima dell'andamento prospettico del medesimo parametro.

La Sinistralità prospettica media del ramo: SP* si attesta al 111,10%

Riserva sinistri (voce C.I.2)

La riserva sinistri si compone dei seguenti elementi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri no card	15.980	18.748
Riserva per spese liquidazione sinistri no card	998	1.096
Riserva per sinistri tardivi sinistri no card	2.066	1.149
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri card gestionario	3.239	4.724
Riserva per spese liquidazione sinistri card	275	428
Riserva per sinistri tardivi sinistri card gestionario	39	126
Riserva forfait card gestionario	-487	-885
Riserva forfait card gestionario su sinistri tardivi	-21	-67
Riserva forfait card debitrice	729	1.235
Riserva per sinistri tardivi sinistri card debitrice	21	72
Totale riserva sinistri	22.839	26.626

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Infortuni (ramo 1)	875	345
Malattia (ramo2)	621	252
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	188	150
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	631	1.209
Altri danni ai beni (ramo 9)	449	416
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)	16.163	21.698
R.C. generale (ramo 13)	593	544
Perdite pecuniarie (ramo 16)	3.303	1.970
Tutela legale (ramo 17)	15	34
Assistenza (ramo 18)	1	8
Totale riserva sinistri	22.839	26.626

Si descrive di seguito il procedimento adottato per la determinazione delle riserve per il ramo RC auto.

La Compagnia adotta il metodo dell'inventario per tutti i sinistri di cui è a conoscenza con la tecnica della cosiddetta "riserva continua". Per lo svolgimento di tale attività è stato redatto, e viene periodicamente aggiornato, un manuale sulla gestione dei sinistri che viene realizzata sia tramite outsourcer di comprovata esperienza e sia tramite centri di liquidazione della Compagnia.

La procedura di calcolo per la valutazione a costo ultimo della riserva sinistri del ramo R.C.A. consiste nella determinazione di opportuni coefficienti di rivalutazione a costo ultimo differenziati per anno di avvenimento del sinistro, tipologia di gestione (CARD, NO CARD) e natura degli importi (danni a cose, danni a persone e spese dirette).

Per la riserva per forfait debitore, che rappresenta l'ammontare complessivo dei forfait che la Compagnia deve pagare alla stanza di compensazione per sinistri causati dai propri assicurati, non è stato determinato alcun coefficiente di rivalutazione in quanto tale accantonamento può essere ragionevolmente considerato certo.

In coerenza con i criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 la determinazione del numero e dell'importo della riserva sinistri tardivi viene effettuata sulla base dell'esperienza della Compagnia facendo riferimento a valori di frequenza e di costo medio dei sinistri denunciati negli esercizi precedenti.

Riserve per partecipazione agli utili e ristorni (Voce C.I.3)

Non sono state costituite riserve per partecipazioni agli utili e riserve.

Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Non sono state costituite altre riserve tecniche.

Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Sono state costituite riserve di perequazione per un importo pari a 2 migliaia di euro, con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali).

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (voce E)

Non è stato appostato nessun fondo per rischi e oneri.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (Voce G)

Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce G I) e di riassicurazione (Voce G II)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:		
Intermediari di assicurazione	3.363	3.061
Debiti verso stanza di compensazione	47	7
Debiti v/assicurati per restituzioni	3	3
Totale debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.413	3.071
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:		
Debiti v/CNP Assurances	176	
Debiti v/Arag	34	32
Totale debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	210	32

I debiti verso Intermediari di assicurazione comprendono debiti per provvigioni per 3.302 migliaia di euro, dovuti al socio Credito Emiliano S.p.A. (di cui 3.263 pagati alla data odierna) e 49 migliaia di euro dovuti a Credemleasing S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. (di cui 37 pagati alla data odierna) e 12 dovuti a Creacasa S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. (di cui 8 pagati alla data odierna).

Prospetto di dettaglio del fondo T.F.R. (voce G.VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto è riportata nell'Allegato 15.

Il fondo T.F.R., che rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, presenta i seguenti movimenti e saldi:

Saldo iniziale	69
Accantonamento T.F.R. dell'esercizio	9
Saldo finale	78

La quota di Tfr che nel corso dell'esercizio è stata destinata a fini previdenziali ammonta a 39 migliaia di euro.

Altri debiti (voci G.VIII)

Tutti gli altri debiti esistenti al 31 dicembre 2014 hanno durata residua inferiore all'anno.

Debiti per imposte a carico degli assicurati

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debito vs/Erario per imposta sulle assicurazioni e contributo antiracket	277	228
Totale	277	191

Debiti per oneri tributari diversi

Si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ritenute su pagamenti effettuati a lavoratori dipendenti e collaboratori	31	28
Ritenute su pagamenti di compensi a lavoratori autonomi	24	27
Ritenute su pagamenti a collaboratori	10	9
Debiti per IRES	1.045	194
Debiti per IRAP	502	302
Debiti per IVA	-	2
Altre minori	-	1
Totale	1.612	563

Debiti verso enti assistenziali e previdenziali per contributi

Ammontano a 47 migliaia di euro e sono maturati nei confronti di:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Inps per contributi su retribuz. e compensi corrisposti nel mese di dicembre	42	39
Inps per contributi rilevati su passività di competenza dell'esercizio	4	5
Altri	1	1
Totale	47	45

Debiti diversi

Ammontano a 1.256 migliaia di euro e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso fornitori	672	548
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	352	493
Debiti verso personale per oneri differiti	227	178
Debiti per incassi errati	4	0
Altri debiti	1	16
Totale	1.256	1.235

Parte dei debiti verso fornitori sono relativi a rapporti con i soci o con società collegate o controllate dagli stessi. Di seguito forniamo il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Credito Emiliano S.p.A.	61	80
Credemtel S.p.A.	4	59
Credemvita S.p.A.	297	267
Reale Mutua Assicurazioni	235	352
Compagnia Italiana Di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.P.A.	30	29
Creacasa	18	0
Totale	645	787

Il debito nei confronti di Credemvita Spa, ammontante complessivamente a 297 migliaia di euro, è relativo alle prestazioni di servizi effettuate nell'ambito del contratto di outsourcing amministrativo, legale e tecnico e alle prestazioni di personale comandato nell'anno 2014, debito integralmente pagato alla data delle presente.

Il debito nei confronti di Reale Mutua Assicurazioni è relativo a fatture e note di debito da ricevere: 235 migliaia di euro per il rimborso dei costi dell'esercizio per comandi di personale, debito integralmente pagato alla data delle presente.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in essere ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Come già descritto nella parte introduttiva, non esiste una società o un Gruppo controllante in quanto la società è partecipata pariteticamente dal Credito Emiliano S.p.A. e da Reale Mutua Assicurazioni. Allo scopo di fornire una completa informativa, per i rapporti con le società sopra citate e con le imprese a queste collegate è stato compilato l'Allegato 16: nella colonna "controllanti" sono evidenziati i rapporti con le società azioniste e nella colonna "consociate" sono indicati i rapporti con Credemvita S.p.A, Credemtel S.p.A., Credemleasing S.p.A., Creacasa e Compagnia Italiana di previdenza assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Le voci a cui si fa riferimento nel citato Allegato 16 sono state specificate in fase di commento delle sezioni 5 ("crediti"), 6 ("disponibilità liquide") e 13 ("debiti diversi").

Sezione 16 – Crediti e debiti

Sia i crediti iscritti nelle voci E dell'attivo che i debiti iscritti nelle voci G del passivo sono esigibili entro 12 mesi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'allegato 17 sintetizza le garanzie prestate e ricevute, nonché gli impegni assunti.

La società al 31 dicembre 2014 ha in essere una fidejussione rilasciata da Credito Emiliano a favore di CONSAP per 600 migliaia di euro, costituita in adempimento alla normativa sull'indennizzo diretto.

Il valore complessivo dei titoli in deposito ammonta a 76.869 migliaia di euro. Tale importo è stato calcolato al valore di bilancio sia per i titoli di debito che per le quote di fondi comuni di investimento e SICAV. Tali titoli sono depositati presso Credito Emiliano.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

I dati di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami sono evidenziati nell'Allegato 19.

Il risultato del conto tecnico (voce III.1) è positivo ed ammonta a 6.797 migliaia di euro, rispetto alle 4.187 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto esposto negli allegati è riportato di seguito il dettaglio dei Premi lordi contabilizzati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Lavoro diretto	31.731	28.633	3.098
Totale	31.731	28.633	3.098

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Infortuni (ramo 1)	6.004	5.645	359
Malattia (ramo2)	7.521	7.860	-339
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	750	781	-31
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	4.703	3.613	1.090
Altri danni ai beni (ramo 9)	4.875	3.618	1.257
R.C. generale (ramo 13)	1.058	956	102
Perdite pecuniarie (ramo 16)	6.347	5.746	601
Tutela legale (ramo 17)	211	206	5
Assistenza (ramo 18)	262	208	54
Totale	31.731	28.633	3.098

Nel 2014 Credemassicurazioni ha raccolto premi, esclusivamente non auto, per circa 31,7 milioni di euro con un incremento dell'11% rispetto all'esercizio 2013.

La composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 50% della raccolta premi totale, rispetto al 40% della raccolta al 31 dicembre 2013 registrando una crescita del 42%.

I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 46% dei volumi complessivi (56% di incidenza e -11% in raffronto alla fine dell'anno passato). I premi rappresentati dalle garanzie leasing rappresentano il 4% della raccolta totale (+10% sul 31 dicembre del precedente esercizio).

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 14,4 milioni di euro riconducibili per circa 6,3 milioni alla famiglia prodotti Creacasa (in flessione del 17% sullo stesso periodo del 2013) e per circa 8,2 milioni di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari, che segnano anch'esse rispetto al 2013 una contrazione del 5%.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a circa 15,9 milioni di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 5,7 milioni di euro (+1% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 2,9 milioni di euro sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. Le polizze di protezione per ultimo lanciate sul mercato quali Protezione

Fabbricato e Protezione Reddito evidenziano premi per circa 6,6 milioni di euro in netta accelerazione rispetto al 2013 (produzione più che duplicata rispetto ai 2,2 milioni al 31 dicembre 2013)

Più nello specifico protezione fabbricato ha raccolto premi pari a circa 3,2 milioni di euro contro i 1,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013 mentre protezione reddito ha registrato premi per circa 3,4 milioni di euro rispetto a 1,1 milioni di raccolta del precedente esercizio.

In ultimo, le garanzie sui prodotti leasing sono pari a circa 1,4 milioni di euro in contenuto aumento rispetto all'anno passato (+2%).

La raccolta premi della Compagnia ha evidenziato il forte progresso delle polizze individuali a garanzia della Casa e della Persona e la flessione delle polizze Cpi che ha rispecchiato peraltro anche la contrazione delle erogazioni di mutui e prestiti registrata sia da Credem che da Creacasa.

Tra le polizze Cpi evidenziamo come prodotti con raccolta in crescita sull'annualità 2013, protezione finanziamento che nel 2013 ha incrementato i volumi del 18% con premi che hanno raggiunto i 3,3 milioni di euro e protezione mutuo imprese con raccolta pari a 141 migliaia di euro e variazione positiva del 10% sul 2013.

Importante il contributo dei prodotti in Run-off, non più in collocamento, che all'interno delle garanzie sulla casa mostrano la polizza Casa con premi per 3,9 milioni di euro con un calo fisiologico rispetto al 2013 estremamente contenuto (-3%) testimonianza di tassi di disdetta sul portafoglio delle polizze ricorrenti particolarmente ridotti. Analogamente all'interno delle garanzie a tutela della persona la polizza Infortuni e Malattia con premi per 796 migliaia di euro, in calo rispetto ai 900 mila di raccolta del 2013.

Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione:

o importi pagati e variazioni dei recuperi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio corrente	2006	1403	603
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio precedente	6065	8186	-2121
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio corrente	428	379	49
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio precedente	578	848	-270
Oneri per contributo FGVS	0	0	0
Spese resistenza sinistri dell'esercizio corrente	0	0	0
Spese resistenza sinistri dell'esercizio precedente	831	761	70
Importo lordo sinistri pagati	9.908	11.577	-1.669
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. corrente	-66		-66
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. precedente	-492	-1394	902
Importo lordo sinistri pagati quota a carico riassicuratori	-558	-1.394	836
Variazione dei recuperi dell'esercizio corrente		4	-4
Variazione dei recuperi dell'esercizio precedente	-51	-37	-14
Variazione dei recuperi	-51	-33	-18
Variazione dei recuperi quota a carico riassicuratori			

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Infortuni (ramo 1)	33	100	-67
Malattia (ramo2)	195	82	113
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	276	218	58
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	300	291	9
Altri danni ai beni (ramo 9)	386	361	25
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)		0	0
R.C. generale (ramo 13)	57	91	-34
Perdite pecuniarie (ramo 16)	1.182	600	582
Tutela legale (ramo 17)		0	0

Assistenza (ramo 18)	5	39	-34
Importo lordo sinistri pagati dell'esercizio corrente	2.434	1.782	652
Infortuni (ramo 1)	151	171	-20
Malattia (ramo2)	175	142	33
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	116	69	47
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	618	273	345
Altri danni ai beni (ramo 9)	160	524	-364
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)	4.776	7.889	-3.113
R.C. generale (ramo 13)	55	7	48
Perdite pecuniarie (ramo 16)	1.416	696	720
Tutela legale (ramo 17)	5	23	-18
Assistenza (ramo 18)	2	1	1
Importo lordo sinistri pagati dell'esercizio precedente	7.474	9.795	-2.321
Importo lordo sinistri pagati	9.908	11.577	-1.669
Infortuni (ramo 1)	-4		
Malattia (ramo2)	-3		
Perdite pecuniarie (ramo 16)	-59		-59
Importo lordo sinistri pagati dell'esercizio corrente quota a carico riassicuratori	-66	0	-66
Infortuni (ramo 1)			0
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)			0
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)	-488	-1.377	889
Tutela legale (ramo 17)	-4	-17	13
Importo lordo sinistri pagati dell'esercizio precedente quota a carico riassicuratori	-492	-1.394	902
Importo lordo sinistri pagati quota a carico riassicuratori	-558	-1.394	836
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	0	3	-3
Altri danni ai beni (ramo 9)	0	1	-1
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)	0	0	0
Variazione dei recuperi sinistri dell'esercizio corrente	0	4	-4
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	-4	2	-6
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)		7	-7
Altri danni ai beni (ramo 9)	-10	0	-10
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)	-36	-48	12
R.C. generale (ramo 13)	-1	2	-3
Variazione dei recuperi sinistri dell'esercizio precedente	-51	-37	-14

0 variazione delle riserve sinistri:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Riserva sinistri risarcimenti e spese dirette:			
- per sinistri esercizio corrente	3.340	2.750	590
- per sinistri esercizio precedente	16.122	21.072	-4.950
Riserva spese di liquidazione:			
- per sinistri esercizio corrente	271	215	56
- per sinistri esercizio precedente	1.002	1.309	-307
Riserva tardivi:			
- per sinistri esercizio corrente	1.768	976	792
- per sinistri esercizio precedente	336	304	32
Totale riserve lorde	22.839	26.626	-3.787
- Riserve sinistri a carico dei riassicuratori		2.855	-2.855
Totale riserve nette	22.839	23.771	-932

Raffronto tra riserve sinistri e indennizzi pagati per sinistri avvenuti in esercizi precedenti:

Descrizione	Riserva sinistri all'1/1/2014	Pagati 2014	Riserva sinistri al 31/12/2014	Tenuta della riserva
Risarcimenti (compreso tardivi)	22.192	6065	14071	2.056
Spese dirette	2.910	831	2387	-308
Spese liquidazione	1.524	578	1002	-56
Totali	26.626	7.474	17.460	1.692

Spese di gestione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative alle spese di gestione:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Provvigioni di acquisizione	10.908	10.223	685
Altre spese di acquisizione	463	216	247
Altre spese di amministrazione	2.917	3.355	-438
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-118	-127	9
Totali	14.170	13.667	503

Le spese di gestione complessive rappresentano il 53,9% dei premi di competenza dell'esercizio (59,1% nel 2013). La riduzione è dipesa da un differente mix distributivo che ha privilegiato i prodotti con una componente provvigionale inferiore.

Le altre spese di amministrazione pari a 2.917 migliaia di euro sono in flessione sul 2013 con risparmi da ricondursi prevalentemente alle spese informatiche e alle prestazioni di servizi.

Le provvigioni a carico dei riassicuratori ammontano a 77 migliaia di euro (74 migliaia di euro nel 2013) e la partecipazione agli utili ammonta a 41 migliaia di euro (53 migliaia di euro nel 2013).

Altri oneri tecnici

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative agli altri oneri tecnici:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Annullamenti premi di esercizi precedenti	17	21	-4
Saldo passivo dei diritti di gestione della convenzione card	21	8	13
Spese e penalità corrisposte a fronte di procedure arbitrali	1	2	-1
Svalutazione forfait gestoria per perdita diritto	4	0	4
Oneri tecnici di riassicurazione	252	61	191
Contributi al Casellario Centrale Infortuni	1	1	0
Totali	296	93	203

L'incremento osservato sugli oneri tecnici relativi alla riassicurazione è imputabile principalmente ad un premio di reintegro relativo ai trattati RCA.

Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico

Il calcolo e il trasferimento di una quota di utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico sono stati effettuati in ottemperanza di quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 – Allegato 10. Secondo tale normativa la quota di utile da trasferire è data dall'ammontare dei proventi da investimenti iscritti nel conto non tecnico

al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritto nel medesimo conto non tecnico, applicando il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio e di quello precedente e la semisomma dei patrimoni netti relativi all'esercizio ed a quello precedente.

La quota di utile trasferita è pari a 1.199 migliaia di euro.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Gli Allegati 25 e 26 sintetizzano le voci tecniche per ramo. In particolare, l'Allegato 25 evidenzia i dati sintetici dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano e l'Allegato 26 sintetizza i dati del portafoglio italiano. La società non esercita assicurazione indiretta.

Le poste comuni a più rami sono state ripartite secondo i seguenti criteri:

- gli oneri relativi ai sinistri in base al numero dei sinistri pagati;
- le altre spese di acquisizione e le spese amministrative in base al numero dei contratti in portafoglio;
- la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico in base all'ammontare delle riserve tecniche nette.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

I proventi da investimenti sono sintetizzati nell'Allegato 21. Di seguito si evidenzia la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi attivi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	800	1.108
Scarti di emissione attivi	99	106
Scarti di negoziazione attivi	165	193
Proventi su Oicr	71	-
Totale proventi derivanti da altri investimenti	1.135	1.407
Profitti sul realizzo di titoli a reddito fisso	586	97
Profitti sul realizzo OICR	224	295
Totale profitti sul realizzo degli investimenti	810	392
Totale proventi da investimenti	1.945	1.799

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5):

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato all'Allegato 23. Di seguito si espone la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	164	145
Minusvalenze da valutazione titoli	83	2
Perdite da negoziazione titoli	21	49
Perdite da negoziazione OICR	95	15
Totale	363	211

Altri proventi

Riportiamo il dettaglio degli altri proventi e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Recupero spese postali	0	2
Recupero spese personale comandato	34	44
Commissioni retrocesse su Sicav	0	7
Altri proventi da chiusura fondo rischi perdite su crediti	0	85
Totale	34	138

Altri oneri

Riportiamo il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti di costi pluriennali	1.077	1.039
Incidenti e vertenze diverse	10	8
Spese sostenute per conto terzi	34	48
Commissioni di intermediazione immobiliare	5	0
Totale	1.126	1.095

Il dettaglio degli ammortamenti dei costi pluriennali è evidenziato alla sezione 1 della presente nota.

Proventi e oneri dell'attività straordinaria

I proventi straordinari dell'esercizio ammontano a 7 migliaia di euro (34 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da sopravvenienze.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 5 migliaia di euro (17 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentate risarcimenti a terzi per 3 migliaia di euro e da sopravvenienze passive per 2 migliaia di euro.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Per una più completa informativa, gli oneri e i proventi relativi agli investimenti e gli altri proventi relativi ai rapporti con le società che partecipano pariteticamente al capitale sociale della società sono riportati nell'Allegato 30. Si rimanda inoltre a quanto illustrato nelle sezioni precedenti.

Informazioni relative ai premi contabilizzati del lavoro diretto

Si rimanda a quanto illustrato nell'Allegato 31.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano a 2.121 migliaia di euro sono dettagliate come segue:

	31/12/2014	31/12/2013
Imposte correnti :		
· IRES corrente dell'esercizio	1.045	194
· IRAP corrente dell'esercizio	502	302
Variazione per imposte differite attive:		
- Carichi dell'esercizio	-56	-97
- Scarichi da esercizi precedenti	630	977
Imposte dell'esercizio	2.121	1.376

La riconciliazione dell'aliquota effettiva della fiscalità corrente ai fini dell'Ires non è significativa in quanto è stato utilizzato il credito Ires derivante dalle perdite fiscali pregresse.

L'incremento IRES corrente dell'esercizio è riconducibile oltre che al consistente aumento dell'utile lordo ante-imposte anche alla quota disponibile di utilizzo in compensazione delle perdite pregresse esaurite interamente nell'esercizio corrente.

Di seguito vengono evidenziati i calcoli dell'aliquota effettiva della fiscalità corrente ai fini dell'Irap.

	IRAP
Aliquota Teorica	6,82
Spese amministrative, collaboratori e spese del personale non ded.	1,90
Ammortamenti beni	-0,97
Variazione di diminuzione riserva sinistri	
Deduzioni	-0,37
Aliquota effettiva	7,38

L'aliquota IRAP è riferita alla relativa base imponibile, rappresentata dal risultato del conto tecnico.

Informazioni sugli oneri del personale

Le informazioni sugli oneri del personale sono illustrate nell'Allegato 32.

A fine esercizio il numero dei dipendenti ammontava a 19 unità.

Nel periodo sono inoltre state distaccate nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti del gruppo Credem (Direttore Generale e altre sei risorse). La Compagnia si è anche avvalsa della collaborazione di quattro risorse distaccate da Reale Mutua Assicurazioni, di cui una a tempo pieno e tre a tempo parziale.

Nell'Allegato 32 alla voce "Altri" è indicata la consistenza media di tale personale.

Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato una risorsa in Credito Emiliano a tempo pieno per brevi periodi una risorsa a tempo parziale in Credemvita S.p.A. per tutto il periodo.

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n. 262 del 28.12.2005, integrata dal D. Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione e ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

Nel seguente prospetto sono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi alla Revisione Contabile e Altri servizi di revisione. Gli importi sono in migliaia di euro ed indicati al netto dell'Iva e degli Oneri Accessori.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI
Revisione Contabile	Deloitte & Touche	Credemassicurazioni Spa	37
Altri servizi di revisione	Deloitte & Touche	Credemassicurazioni Spa	3

Si segnala che il valore della voce "altri servizi di revisione" si riferisce ai compensi per le attestazioni delle dichiarazioni fiscali.

Margine di solvibilità

Di seguito sono riportati i valori di sintesi relativi al margine di solvibilità:

Capitale sociale	14.097
Riserva legale	164
Altre Riserve (riserva straordinaria)	2.835
Utile dell'esercizio	3.970
Dedotti Attivi immateriali	1.144
Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità	20.032
Margine da costituire	5.824
Eccedenza	14.208

Come evidenziato nel prospetto che precede, il margine richiesto risulta ampiamente coperto. Come illustrato in relazione, grazie al buon andamento dei mercati finanziari, la Compagnia per l'esercizio 2014 non ha usufruito delle facoltà concesse dal decreto cosiddetto "anticrisi" recepito dal Regolamento Isvap n. 43, in merito alla possibilità di effettuare minori svalutazioni sul portafoglio titoli di Stato U.E. ad uso non durevole.

Attività a copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 64.334 migliaia di euro, e risultano coperte dalle seguenti attività possedute dalla Società alla chiusura dell'esercizio e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Investimenti	55.055	55.209	-154
Crediti Vs. Riassicuratori	3.500	3.500	-
Disponibilità liquide	6.000	5.000	1.000
Totale	64.545	63.709	836
Totale riserve da coprire	64.334	62.698	1.636

Sono rispettati i limiti massimi previsti per ciascuna categoria così come richiesto dalle attuali disposizioni normative.

Informativa sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014, oltre a quanto già segnalato in Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti infragruppo, non sono state effettuate transazioni con parti correlate di importo rilevante e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Rendiconto Finanziario

La variazione delle disponibilità monetarie avvenuta nell'esercizio è dimostrata dal seguente rendiconto finanziario.

	2.014	2.013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.970	2.214
Imposte sul reddito	2.121	1.377
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 800	- 1.108
(Dividendi)	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.291	2.483
Variazione netta delle riserve tecniche	1.034	1.010
Accantonamenti ai fondi	-	-
Accantonamenti al fondo Tfr	48	47
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5	4
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.077	1.039
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 48	- 165
<i><u>Totale delle rettifiche per elementi non monetari</u></i>	<i><u>2.118</u></i>	<i><u>1.935</u></i>
2. Flusso finanziario prima delle altre rettifiche	7.408	4.418
Finanziamenti	-	-
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	35	667
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	801	546
Altri crediti	358	334
Ratei e risconti	- 6	2
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	343	- 518
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	- 153	303
Altri debiti	333	760
(Imposte sul reddito pagate)	- 127	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
<i><u>Totale Altre rettifiche</u></i>	<i><u>1.584</u></i>	<i><u>2.093</u></i>
3. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	8.992	6.511
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.992	6.511

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i><u>Immobilizzazioni</u></i>		
Attivi materiali	- 15	- 4
Attivi immateriali	- 717	- 545
<i><u>Attività finanziarie</u></i>		
Altri investimenti finanziari - Fondi comuni investimento	- 995	4.048
Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e titoli reddito fisso	- 6.572	- 8.868
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 8.300	- 5.369

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
<u>Mezzi di terzi</u>	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<u>Mezzi propri</u>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	692	1.142
Disponibilità liquide inizio esercizio	5.745	4.603
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.438	5.745
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide	692	1.142

Attività di direzione e coordinamento

La società è posseduta pariteticamente da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A. La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e comunque non sussiste alcuna influenza di una o dell'altra delle due partecipanti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Non sussistendo il requisito della direzione unitaria e non rientrando nella fattispecie prevista dagli articoli 19 e 20 (titolo III) del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007, che richiamano gli articoli 95 e 96 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è esonerata da obblighi relativi alla redazione di relazioni e bilanci consolidati.

Reggio Emilia, 11 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente
(Iti Mihalich)

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 14097120 Versato E. 14097120

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello 2
Tribunale

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2014**

(Valore in migliaia di Euro)

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9	1.144		10 1.144
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12			
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	1	22 1	
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27		28	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	35 1
da riportare				1.144

Valori dell'esercizio precedente

					181
	182				
	184				
	186				
	187				
	188				
	189	1.504		190	1.504
	191				
	192				
	193				
	194				
	195		196		
197					
198					
199					
200					
201	1	202	1		
203					
204					
205					
206					
207		208			
209					
210					
211					
212					
213		214	215	1	
	da riportare				1.504

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	1.144
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36				
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38	39			
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	8.000		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	68.870			
b) non quotati	42				
c) obbligazioni convertibili	43	44	68.870		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	48			
5. Quote in investimenti comuni		49			
6. Depositi presso enti creditizi		50			
7. Investimenti finanziari diversi		51	52	76.870	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54	76.871
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	1.154			
2. Riserva sinistri	59	2.670			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60				
4. Altre riserve tecniche	61			62	3.824
da riportare					81.839

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.504
216			
217			
218	219		
	220	7.005	
221	62.171		
222			
223	224	62.171	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	69.176
		233	234
			69.177
	238	368	
	239	2.855	
	240		
	241		242
			3.223
	da riportare		73.904

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
riporto					81.839
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	123		
	b) per premi degli es. precedenti	72	73	123	
	2. Intermediari di assicurazione		74		
	3. Compagnie conti correnti		75		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	44	77	167
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	603		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80	603	
III	- Altri crediti		81	3.130	82 3.900
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	24		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84			
	3. Impianti e attrezzature	85			
	4. Scorte e beni diversi	86	87	24	
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	6.436		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	1	90	6.437
III	- Azioni o quote proprie				
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
	2. Attività diverse	93	94	95	6.461
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901			
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi		96	186	
	2. Per canoni di locazione		97		
	3. Altri ratei e risconti		98	17	99 203
TOTALE ATTIVO					100 92.403

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		73.904
251	148		
252	253 148		
	254		
	255		
	256 55	257 203	
	258 1.404		
	259	260 1.404	
		261 3.934	262 5.541
	263 15		
	264		
	265		
	266	267 15	
	268 5.743		
	269 2	270 5.745	
		271	
	272		
	273	274	275 5.760
903			
		276 265	
		277	
		278 10	279 275
			280 85.480

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101 14.097	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104 274	
V	- Riserve statutarie	105 2.835	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109 3.970	110 21.176
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112 41.493	
2.	Riserva sinistri	113 22.839	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116 2	117 64.334
da riportare			85.510

Valori dell'esercizio precedente

	281	14.097
	282	
	283	
	284	164
	285	732
	286	
	287	
	288	
	289	2.214
	290	17.207
		291
292	36.061	
293	26.626	
294	10	
295		
296	1	297
		62.698
da riportare		79.905

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		85.510
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	3.363
2.	Compagnie conti correnti	134	47
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	3
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
			3.413
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	210
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
			210
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	78
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	277
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.612
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	47
4.	Debiti diversi	149	1.256
		150	3.192
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
			155
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	
	da riportare		92.403

Valori dell'esercizio precedente

riporto		79.905	
	308		
	309		
	310	311	
		312	
313	3.061		
314	7		
315	3		
316	317	3.071	
318	363		
319	320	363	
	321		
	322		
	323		
	324		
	325	69	
326	228		
327	564		
328	45		
329	1.235	330	2.072
331			
332			
333	334	335	5.575
904			
da riportare		85.480	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		92.403
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	92.403

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni	161	
2.	Avalli	162	
3.	Altre garanzie personali	163	
4.	Garanzie reali	164	
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni	165	
2.	Avalli	166	
3.	Altre garanzie personali	167	
4.	Garanzie reali	168	
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	600
IV	- Impegni	170	
V	- Beni di terzi	171	
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	76.869
VIII	- Altri conti d'ordine	174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		85.480
	336	
	337	
	338	339
		340 85.480

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349 600
		350
		351
		353 69.176
		354

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
da riportare			

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36			
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39		
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
	a) quotati	41			
	b) non quotati	42			
	c) obbligazioni convertibili	43	44		
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	48		
	5. Quote in investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50		
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52	
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	54
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	63			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64			
	3. Riserva per somme da pagare	65			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66			
	5. Altre riserve tecniche	67			
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dall gestione dei fondi pension	68			69
				da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234
		235	
		236	237
	243		
	244		
	245		
	246		
	247		
	248		249
da riportare			

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
riporto				
E. CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	1. Assicurati			
	a) per premi dell'esercizio	71		
	b) per premi degli es. precedenti	72	73	
	2. Intermediari di assicurazione		74	
	3. Compagnie conti correnti		75	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80	
III	- Altri crediti		81	82
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:			
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
	3. Impianti e attrezzature	85		
	4. Scorte e beni diversi	86	87	
II	- Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e c/c postali	88		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90	
III	- Azioni o quote proprie		91	
IV	- Altre attività			
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
	2. Attività diverse	93	94	95
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901		
G. RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi		96	
	2. Per canoni di locazione		97	
	3. Altri ratei e risconti		98	99
TOTALE ATTIVO				100

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
251		
252	253	
	254	
	255	
	256	257
	258	
	259	260
		261
		262
	263	
	264	
	265	
	266	267
	268	
	269	270
		271
	272	
	273	274
	903	275
		276
		277
		278
		279
		280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercati	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
da riportare			

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
	308	
	309	
	310	311
		312
313		
314		
315		
316	317	
318		
319	320	
	321	
	322	
	323	
	324	
	325	
326		
327		
328		
329	330	
331		
332		
333	334	335
904		
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni	161	
2.	Avalli	162	
3.	Altre garanzie personali	163	
4.	Garanzie reali	164	
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni	165	
2.	Avalli	166	
3.	Altre garanzie personali	167	
4.	Garanzie reali	168	
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV	- Impegni	170	
V	- Beni di terzi	171	
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	
VIII	- Altri conti d'ordine	174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
		354

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico	1	6.797	21	41	6.797	
Proventi da investimenti	+	2	1.946		42	1.946
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	363		43	363
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	1.199		45	1.199
Risultato intermedio di gestione	6	7.181	26		46	7.181
Altri proventi	+	7	34	27	47	34
Altri oneri	-	8	1.126	28	48	1.126
Proventi straordinari	+	9	7	29	49	7
Oneri straordinari	-	10	5	30	50	5
Risultato prima delle imposte	11	6.091	31		51	6.091
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	2.121	32	52	2.121
Risultato di esercizio	13	3.970	33		53	3.970

Esercizio 2014

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 11.760	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 717	32
per: acquisti o aumenti		3 717	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 12.477	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 10.256	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 1.077	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 1.077	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 11.333	49
Valore di bilancio (a - b)		20 1.144	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 1	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 1	31	51
Valore corrente		12 1	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	e	NQ	7	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso sempione 39	242	242	1	1.235		0,12		0,12

(1) Tipo a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre	(3) Attività svolta 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 5 = Società fiduciaria 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente
(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e nQ per gli altri	

[illegible]

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito f
quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5,

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	8.000	85	8.000
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	13.417	46	55.453	86	68.870
a1) titoli di Stato quotati	7	13.417	47	52.784	87	66.201
a2) altri titoli quotati	8	28	48	2.669	88	2.669
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Nota integrativa - Allegato 9

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41 16.738	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 168	82	102
per: acquisti		3	23	43	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 168	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 3.489	87	107
per: vendite		8	28	48	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 3.489	91	111
Valore di bilancio		12	32	52 13.417	92	112
Valore corrente		13	33	53 13.902	93	113

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**Esercizio **2014**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**Esercizio **2014**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
.....	10	30	50	70
.....	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	40.543	11	35.401	5.142
Riserva per rischi in corso	2	950	12	660	290
Valore di bilancio	3	41.493	13	36.061	5.432
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	19.462	14	23.822	-4.360
Riserva per spese di liquidazione	5	1.273	15	1.524	-251
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	2.104	16	1.280	824
Valore di bilancio	7	22.839	17	26.626	-3.787

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Nota integrativa - Allegato 15

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31 69
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 9
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26	36 78

Nota integrativa - Allegato 16

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1		2		3		4		5	1	6	1
Obbligazioni	7		8		9		10		11		12	
Finanziamenti	13		14		15		16		17		18	
Quote in investimenti comuni	19		20		21		22		23		24	
Depositi presso enti creditizi	25		26		27		28		29		30	
Investimenti finanziari diversi	31		32		33		34		35		36	
Depositi presso imprese cedenti	37		38		39		40		41		42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43		44		45		46		47		48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49		50		51		52		53		54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	26	56		57	72	58		59		60	98
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61		62		63		64		65		66	
Altri crediti	67	11	68		69		70		71		72	11
Depositi bancari e c/c postali	73	6.436	74		75		76		77		78	6.436
Attività diverse	79		80		81		82		83		84	
Totale	85	6.473	86		87	72	88		89	1	90	6.546
di cui attività subordinate	91		92		93		94		95		96	

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	3.302	110		111	61	112		113		114	3.363
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	296	140		141	350	142		143		144	646
Passività diverse	145		146		147		148		149		150	
Totale	151	3.598	152		153	411	154		155		156	4.009

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2014

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Nota integrativa - Allegato 19

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:										
Infortunî e malattia (rami 1 e 2)	1	13.525	2	12.210	3	1.453	4	6.510	5	-51
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6		7		8	-795	9	24	10	-11
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	750	12	765	13	426	14	146	15	-18
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16		17		18		19		20	
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	9.578	22	6.896	23	911	24	4.235	25	-116
R.C. generale (ramo 13)	26	1.058	27	1.033	28	159	29	481	30	-21
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31		32		33		34		35	
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	6.347	37	4.945	38	3.931	39	2.711	40	3
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	211	42	208	43	-15	44	42	45	-92
Assistenza (ramo 18)	46	262	47	242	48	-1	49	139	50	
Totale assicurazioni dirette	51	31.731	52	26.299	53	6.069	54	14.288	55	-306
Assicurazioni indirette	56		57		58		59		60	
Totale portafoglio italiano	61	31.731	62	26.299	63	6.069	64	14.288	65	-306
Portafoglio estero	66		67		68		69		70	
Totale generale	71	31.731	72	26.299	73	6.069	74	14.288	75	-306

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2014

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali	2	12	22
2. per polizze collettive	3	13	23
b) 1. premi periodici	4	14	24
2. premi unici	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9	19	29
-----------------------------------	---	----	----

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 42	82	
Totale	3 43	83	
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 44	84	
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5 45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6 46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 71 47	87	71
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 1.064 48	88	1.064
Interessi su finanziamenti	9 49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10 50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12 52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13 53	93	
Totale	14 1.135 54	94	1.135
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15 55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17 57	97	
Altre azioni e quote	18 58	98	
Altre obbligazioni	19 59	99	
Altri investimenti finanziari	20 60	100	
Totale	21 61	101	
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22 62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23 63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24 64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25 65	105	
Profitti su altre obbligazioni	26 587 66	106	587
Profitti su altri investimenti finanziari	27 224 67	107	224
Totale	28 811 68	108	811
TOTALE GENERALE	29 1.946 69	109	1.946

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2014

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
- di cui proventi da obbligazioni 5	
Altre attività	6
Totale	7
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10
Profitti su altri investimenti finanziari	11
- di cui obbligazioni 12	
Altri proventi.....	13
Totale	14
Plusvalenze non realizzate	15
TOTALE GENERALE	16

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni 23	
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni 28	
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 31	61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 32	62	
Oneri inerenti obbligazioni	3 164 33	63 164	
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 34	64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5 35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6 36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 37	67	
Totale	8 164 38	68 164	
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9 39	69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11 41	71	
Altre azioni e quote	12 42	72	
Altre obbligazioni	13 40 43	73 40	
Altri investimenti finanziari	14 43 44	74 43	
Totale	15 83 45	75 83	
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16 46	76	
Perdite su azioni e quote	17 47	77	
Perdite su obbligazioni	18 21 48	78 21	
Perdite su altri investimenti finanziari	19 95 49	79 95	
Totale	20 116 50	80 116	
TOTALE GENERALE	21 363 51	81 363	

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari	10
Altri oneri	11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate	13
TOTALE GENERALE	14

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei cont

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 6.004	1	7.521
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 1.298	2	17
Oneri relativi ai sinistri	-	3 714	3	739
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -3	5	-3
Spese di gestione	-	6 2.786	6	3.724
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7 1.203	7	3.038
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 -49	8	-2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11 278	11	186
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 1.432	12	3.222

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	4.703
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	1.462
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	341
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	2.181
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7	7	719
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8	-51
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	134
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	12	802

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 1.058	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 25	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 159	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6 481	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7 393	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 -21	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D		10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11 19	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 391	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristor

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiani

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Nota integrativa - Allegato 26

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	
		1	2	3	4	
Premi contabilizzati	+	1 31.731	11 1.436	21	31	41 30.295
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 5.432	12 786	22	32	42 4.646
Oneri relativi ai sinistri	-	3 6.069	13 373	23	33	43 5.696
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -38	15 147	25	35	45 -185
Spese di gestione	-	6 14.288	16 118	26	36	46 14.170
Saldo tecnico (+ o -)		7 5.904	17 306	27	37	47 5.598
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ...	+	9 1.199		29		49 1.199
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 7.103	20 306	30	40	50 6.797

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	10	10

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	10	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economi

Nota integrativa - Allegato 28

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 + 2 + 3 + 4
Premi contabilizzati	+	1	11	21	31	41
Oneri relativi ai sinistri	-	2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	14	24	34	44
Spese di gestione	-	5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	17	27	37	47

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57	34	58		59		60	34
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67		68		69	34	70		71		72	34
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		86		87	34	88		89		90	34

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157		158		159		160		161		162	
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181		182		183		184		185		186	

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Nota integrativa - Allegato 31

Esercizio 2014

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 31.731	5	11	15	21 31.731	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 31.731	8	14	18	24 31.731	28

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2014

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	701	31	61	701
- Contributi sociali	2	188	32	62	188
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	48	33	63	48
- Spese varie inerenti al personale	4	839	34	64	839
Totale	5	1.776	35	65	1.776
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6		36	66	
- Contributi sociali	7		37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68	
Totale	9		39	69	
Totale complessivo	10	1.776	40	70	1.776
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11		41	71	
Portafoglio estero	12		42	72	
Totale	13		43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	1.776	44	74	1.776

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15		45	75	
Oneri relativi ai sinistri	16	287	46	76	287
Altre spese di acquisizione	17	148	47	77	148
Altre spese di amministrazione	18	1.307	48	78	1.307
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	34	49	79	34
.....	20		50	80	
Totale	21	1.776	51	81	1.776

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	19
Impiegati	92	
Salariati	93	
Altri	94	6
Totale	95	25

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	8	98	36
Sindaci	97	3	99	38

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Iti Mihalich (Presidente)..... (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Torquato Bonilauri.....

Edoardo Aschieri.....

Mario Beraldi.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro

delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.

Sede in Reggio Emilia - Via Mirabello, 2

Capitale Sociale € 14.097.120 interamente versato

Codice fiscale n. 01736230358

Iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 01736230358

Iscritta al REA di Reggio Emilia al n. 218847

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 2429 C.C. - BILANCIO AL 31.12.2014

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, in ottemperanza delle previsioni del Codice Civile, Vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nel corso del 2014, tenendo anche conto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 20 del 26/3/2008.

Attività del Collegio Sindacale.

Nell'espletamento del proprio incarico il Collegio ha seguito i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis e seguenti del codice civile è affidata alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha pertanto effettuato i controlli riguardanti:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti nonché la sua conformità alle norme che lo disciplinano.
- la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Da parte nostra abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, così come previsto dal Codice Civile. Inoltre abbiamo svolto i compiti a noi attribuiti dalle altre norme e disposizioni in materia applicabili nel corso dell'esercizio.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione constatando il rispetto delle norme di legge e di statuto;

- abbiamo effettuato le verifiche periodiche, con lo scambio reciproco di informazioni con la società di revisione, che non ci ha segnalato rilievi;
- abbiamo preso in esame la "relazione semestrale 2014" predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo preso visione delle periodiche relazioni sull'analisi di alcuni processi aziendali redatte dalla funzione di Internal Auditing;
- ci sono state periodicamente fornite dagli amministratori e dalla direzione aziendale informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti gestionali ordinari e straordinari;
- sono stati periodicamente effettuati i controlli in ordine ai calcoli delle riserve tecniche ed ai titoli a copertura delle riserve stesse, verificando altresì la libertà da vincoli dei titoli di proprietà e l'adeguatezza del margine di solvibilità e delle varie riserve premi e sinistri;
- abbiamo verificato le procedure amministrative per movimentazione, custodia, contabilizzazione degli strumenti finanziari accertando le disposizioni fornite dagli enti depositari e la coerenza tra operazioni in derivati e indicazioni sulla politica di impiego degli strumenti derivati stessi;
- abbiamo verificato il processo di adeguamento della società ai diversi regolamenti IVASS entrati in vigore nel corso dell'esercizio;
- per quanto concerne l'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31.01.2011, il Collegio Sindacale conferma la coerenza degli atti di gestione posti in essere dalla Compagnia ai principi generali dalla stessa definiti in tema di gestione degli investimenti durevoli e non, al fine del mantenimento dell'equilibrio finanziario.
- dall'attività svolta e dallo scambio di informazioni con la direzione della società e con i responsabili delle funzioni di controllo interno (*Internal Audit*), *Compliance* e *Risk Management*, è risultata l'adeguatezza sostanziale del sistema amministrativo e di controllo interno della Società. Non sono emerse inoltre criticità negli indirizzi di gestione.
- Diamo atto che è stato realizzato un piano di *business continuity* a copertura delle attività critiche.

Inoltre Vi comunichiamo che:

- l'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2014 ed il Consiglio di Amministrazione di Credemassicurazioni il successivo 06 maggio 2014 hanno deliberato di attribuire al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, in conformità al vigente quadro normativo e,

segnatamente, al contenuto dell'art. 6, comma 4-bis, D. Lgs. 231/2001. L'argomento sarà sviluppato meglio in seguito.

- Durante l'esercizio 2014 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti al Collegio esposti da terzi;
- In seguito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione alla società Deloitte & Touche Spa, avvenuto in data 8 gennaio 2015 e con effetto dalla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 31 dicembre 2014, in previsione di tale assemblea il Collegio ha formulato la proposta di conferimento dell'incarico alla nuova Società di Revisione per il periodo 2015-2023.

§§§

Funzioni di Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/01.

"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ("Decreto").

Come anche sopra rappresentato, il Collegio Sindacale svolge, a far data dal 6 maggio 2014, le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del Decreto, nell'esercizio delle quali, nel corso del 2014, ha:

- vigilato sull'effettiva attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società ("MOG"), attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quanto in esso sancito;
- valutato l'adeguatezza del MOG, in termini di efficacia nella prevenzione della commissione dei reati previsti dal Decreto;
- verificato il mantenimento nel tempo dei requisiti di funzionalità del MOG;
- presidiato l'aggiornamento in senso dinamico del MOG, tutte le volte in cui si sono verificati i presupposti "esterni" (riconducibili, ad esempio, all'introduzione di nuovi reati nel "catalogo" di quelli presupposto della responsabilità ex Decreto) e/o "interni" (riconducibili, ad esempio, ai mutamenti dell'organizzazione della Compagnia) che hanno comportato la necessità di apportarvi aggiornamenti o adeguamenti (a titolo esemplificativo, si rappresenta che l'attività di aggiornamento del MOG si è concentrata, nel 2014, nell'adeguamento dei documenti volti a recepire il subentro del Collegio Sindacale nell'esercizio della vigilanza ex Decreto.)

Nello specifico, il Collegio Sindacale ha dedicato alla vigilanza ex Decreto specifiche riunioni nel corso delle quali, tra l'altro, ha:

- esaminato le novità normative, giurisprudenziali, rivenienti da dottrina e *best practice* rilevanti ai sensi del Decreto;
- esaminato i report con le quali le Funzioni di Controllo (*in primis* la Funzione di Revisione Interna) hanno approfondito e valutato l'efficacia dei presidi insistenti su specifiche aree di rischio potenzialmente rilevanti ai fini del Decreto;
- esaminato i flussi di reporting trasmessi dalle diverse Unità Organizzative in merito ai presidi insistenti sui rischi reato connessi all'operatività di ciascuna di esse;
- vigilato sull'effettivo ed adeguato svolgimento delle attività formative ed informative (sia in termini di organizzazione che in termini di effettiva fruizione) da parte dei soggetti cc.dd. "apicali" e sottoposti. A titolo esemplificativo, si rappresenta che il Collegio Sindacale ha partecipato a sessioni formative specificamente dedicate ai componenti degli Organi Amministrativi e di Controllo, organizzate dalle società azioniste della Compagnia;
- vigilato sul corretto funzionamento del canale di comunicazione attraverso il quale ciascun dipendente può inoltrare le proprie segnalazioni (potenzialmente concernenti, ad esempio, la violazione del MOG) rivolte all'attenzione del Collegio Sindacale, nonché sulle modalità attraverso le quali viene garantita ai segnalanti la più assoluta riservatezza in caso di attivazione del suddetto canale.

Tenuto conto della circostanza secondo cui dall'esercizio dell'attività di vigilanza svolta ai sensi del Decreto, nel corso del 2014, non sono emersi profili di particolare problematicità o rischi sui quali non insistano idonei presidi o controlli, il Collegio Sindacale ritiene che l'impianto regolamentare adottato dalla Società, nella componente funzionale alla mitigazione dell'esposizione aziendale ai rischi reato ex Decreto, risulti:

- complessivamente adeguato rispetto alla struttura societaria;
- sostanzialmente idoneo a preservarla da responsabilità per la commissione, nelle diverse unità aziendali, delle fattispecie di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto.

Si segnala infine che, nel corso del 2015, sarà necessario concludere la già avviata attività di aggiornamento del MOG connessa all'introduzione del reato di Autoriciclaggio (art. 648 – *ter*1 Codice Penale) che è stato incluso, con decorrenza 01.01.2015, nel "catalogo" dei reati presupposto.

Informazioni relative al Bilancio 31 dicembre 2014.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, che presenta un utile d'esercizio di € 3.969.722, ci è stato tempestivamente trasmesso dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Esso è redatto secondo gli schemi previsti per il settore assicurativo. Dai contatti sistematici avuti con i rappresentanti della Società di Revisione abbiamo avuto assicurazione che dalla sua relazione emergerà un giudizio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, senza rilievi e richiami.

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi ed in conformità dell'art. 94 del D.Lgs. 209/05, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente.

L'informativa al riguardo, a nostro parere, è chiara e completa e sono adeguatamente descritte le operazioni infragruppo, tutte di carattere operativo e nell'interesse della Società, i cui dati numerici risultano evidenziati in Bilancio, nella Nota Integrativa e relativi allegati.

Da parte nostra abbiamo verificato i criteri di valutazione, che vengono da noi condivisi, perché corrispondenti alle norme del Codice Civile ed in linea con quelli applicati negli esercizi precedenti. Per quanto ci consta gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuati, ove necessario, con il nostro consenso.

Si segnala che, come evidenziato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, e come già avvenuto anche nel precedente esercizio, la Società per l'esercizio 2014 non ha usufruito delle facoltà concesse dal decreto cosiddetto "anticrisi", recepito dal Regolamento Isvap n. 43, in merito alla possibilità di effettuare minori svalutazioni sul portafoglio dei titoli di Stato U.E. ad uso non durevole.

Si segnala altresì che gli Amministratori in Nota Integrativa hanno dato evidenza delle minusvalenze effettivamente recepite nonché delle plusvalenze latenti riguardanti i titoli di stato quotati.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile e di revisione legale, che non ha rilevato l'esistenza di situazioni che possano dare origine a rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 così come redatto dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Reggio Emilia, 25 marzo 2015

Il Collegio Sindacale

(Dott. T. Bonilauri)

(Dott. M. Beraldi)

(Dott. E. Aschieri)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, N. 209

**Agli Azionisti di
CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Credemassicurazioni S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Credemassicurazioni S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Credemassicurazioni S.p.A..

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Credemassicurazioni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Bologna, 30 marzo 2015

Spett.le
Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

ai sensi degli artt. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n.209

Oggetto: CREDEMASSICURAZIONI S.P.A – Bilancio dell'esercizio 2014.

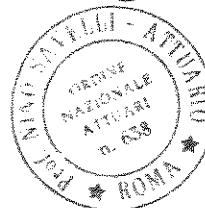
In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A chiuso al 31 dicembre 2014.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 20 marzo 2015

L'Attuario

prof. Nino Savelli



STUDIO ATTUARIALE SAVELLI